Piano Triennale dell’Offerta Formativa

**I.I.S.S. “ Falcone e Borsellino”**

Viale Don Bosco, 48 - Tel. 0836/561095 - Fax 0836/562561

C.F. 80011360759

**73013 GALATINA (Lecce)**

Anni scolastici

2016-2017/2017-2018/2018-2019

INDICE

Premessa Pag. 3

Principi del PTOF Pag. 4

Presentazione della scuola Pag. 5

Analisi del contesto territoriale/Rapporti e collaborazioni Pag. 8 Atto di Indirizzo Pag. 9

Analisi dei bisogni educativi Pag. 13

Obiettivi con riferimento al RAV Pag. 15

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale Pag. 16

Il Curricolo Pag. 19

Organizzazione della didattica Pag. 20

Profili Pag. 21 Ampliamento Offerta Formativa Pag. 41

Alternanza Scuola-Lavoro Pag.59

Orientamento in ingresso ed in uscita Pag.61

Integrazione ed inclusione Pag. 62

Piano Formazione Docenti e Personale ATA in servizio Pag. 65

Previsione dell’organico dell’autonomia Pag. 67

Organico del Potenziamento Pag. 69

Collaborazione con le famiglie Pag. 70

Viaggi di istruzione Pag. 71

Obbligo di istruzione Pag. 72

Certificazione Competenze e Criteri Comuni Pag. 73

Autovalutazione dell’Istituto Pag.81

Patto di Corresponsabilità Educativa Pag. 81

Organi Collegiali/Figure Professionali Pag. 84

**Premessa**

**IL COLLEGIO DOCENTI**

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**REDIGE**

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

**Principi del PTOF**

* Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
* Centralità dell’alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
* Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d’ istruzione, di apprendimento, di motivazione all’impegno scolastico.
* Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
* Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
* Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
* Ricerca didattica e aggiornamento per l’innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
* Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all’interno dell’istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
* Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.
* L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

**PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

**UFFICIO DI SEGRETERIA**

Viale Don Bosco 48

tel. e-mail 0836-561095 LEIS024007istruzione.it

**ORARIO DI APERTURA**

Lunedì,martedì,mercoledì,venerdì dalle ore alle ore 10:00 alle 12:00

Giovedì dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00

****

I.I.S.S. Falcone e Borsellino

**Corsi serali per Adulti**

indirizzo **:**

**Socio – Sanitario e Odontotecnico**

**Manutenzione ed assistenza tecnica**

**RISORSE DELL’ISTITUTO**

**Risorse materiali**

|  |
| --- |
| **LABORATORI** |
| **Laboratorio chimico – biologico** |
| **Laboratorio di macchine utensili** |
| **Laboratorio tecnologico e di disegno tecnico** |
| **Laboratorio di motori endotermici** |
| **Laboratorio di impianti elettrici** |
| **Laboratorio di costruzioni elettromeccaniche** |
| **Aula collaudo** |
| **Laboratorio di misure elettriche ed elettroniche** |
| **Laboratorio di metodologie operative** |
| **Laboratorio di odontotecnico** |
| **Laboratorio multimediale per la formazione del personale** |
| **Aula Polifunzionale** |
| **Aule mobili (n°.2)** |
| **Laboratorio di fisica** |
| **Laboratorio di informatica (n°3)** |
| **Laboratorio linguistico** |
| **Laboratorio di saldatura** |
| **Laboratorio per le attività ricreative/ musicale** |
| **Palestra** |
| **Biblioteca** |
| **Ufficio di Presidenza** |
| **Ufficio Tecnico – Gestione magazzino** |
| **Ufficio di Segreteria alunni** |
| **Ufficio di gestione del personale** |
| **Ufficio amministrativo e contabile** |
| **Ufficio D.S.G.A.** |
| **Ufficio Vice-presidenza** |

**STORIA DELL’ISTITUTO**

L'istituto I.I.S.S. "Falcone e Borsellino", nasce nel 2011 dall’unione dell’Istituto Professionale per i Servizi Sociali, Commerciali e Turistici, con sede associata di Galatone e dell’I.P.S.I.A “G. Martinez” di Galatina, a seguito del piano di razionalizzazione della rete scolastica. Gli Istituti, individualmente, hanno operato sul territorio per oltre cinquant'anni fino a costituire, nel 2011/12, un unico Polo Professionale con la denominazione “Falcone e Borsellino”. I loro percorsi si sono sempre caratterizzati per l’integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che ha consentito agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e dei servizi. A partire dall’ a. s. 2014/15, a seguito del nuovo piano di razionalizzazione della rete scolastica, la sede associata di Galatone è stata scorporata dall’Istituto e annessa al “Medi” di Galatone.

L’Istituto è intitolato ai due magistrati siciliani Giovanni Falcone e Paolo Borsellino”eroi della legalità”che hanno dedicato la loro vita alla lotta contro la mafia.

L’Istituto ha avviato il processo di riordino del curricolo formativo a partire dalle classi prime dell’a. s.2010/2011 come previsto dalla Riforma della Scuola Secondaria superiore ( D.P.R.15 marzo 2010), ampliando la propria offerta formativa con l’attivazione del corso “Odontotecnico “ a partire dall’a.s. 2012/13 e del corso di “Operatore grafico” quale opzione dei Servizi commerciali a partire dall’a.s. 2015/16, in aggiunta agli indirizzi esistenti.

La scuola, col suo osservatorio sul mercato del lavoro, orienta i suoi indirizzi di studio per fornire opportunità ai suoi studenti, si inserisce nel contesto territoriale valorizzandone le risorse culturali, ambientali e strumentali agendo nella prospettiva del sistema formativo integrato. Nella progettazione dei percorsi viene data molta rilevanza alle esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l’apprendimento mediante l’inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

L’Istituto forma giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal mondo produttivo locale e nazionale ed offre a coloro che intendono proseguire gli studi universitari un percorso formativo organico e completo che garantisce il successo formativo di ciascuno.

**ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE**

Il bacino di utenza dell’IISS “ Falcone e Borsellino” è molto ampio e comprende la maggior parte dei Comuni limitrofi: Noha, Aradeo, Carmiano, Collemeto, Collepasso, Copertino, Cutrofiano, Galatone, Neviano, Sogliano Cavour, Soleto, Sternatia, oltre a Copertino, Magliano, Matino, Leverano, Lecce ed Erchie, tutti serviti da una rete di trasporti.

Nel territorio in cui opera la scuola, l'economia è basata prevalentemente sul [commercio](https://it.wikipedia.org/wiki/Commercio) e sull'[agricoltura](https://it.wikipedia.org/wiki/Agricoltura) (soprattutto [olio d'oliva](https://it.wikipedia.org/wiki/Olea_europaea), [vino](https://it.wikipedia.org/wiki/Vino) e ortofrutta) anche se non mancano attività industriali nel settore delle [costruzioni](https://it.wikipedia.org/wiki/Costruzioni) (cementificio, piastrelle, mattoni forati), [meccanica](https://it.wikipedia.org/wiki/Industria_metalmeccanica) e [tipografiche](https://it.wikipedia.org/wiki/Stampa_tipografica). Importanti anche due strutture ricettizie.

Sul territorio sono presenti: una biblioteca comunale, un cinema, un teatro, due piscine, più campi di calcetto, un circolo tennis. altre associazioni sportive, centri e luoghi di aggregazione giovanile.

**RAPPORTI E COLLABORAZIONI**

L’I.I.S.S. Falcone e Borsellino ha rapporti istituzionali con:

- il M.I.U.R. per quanto attiene le linee generali dell’azione educativa;

- l'Ufficio Scolastico Provinciale di Lecce, punto di riferimento e di incontro con esperienze didattiche specifiche;

- il Centro Territoriale per l’Impiego di Galatina, per iniziative riguardanti l’orientamento, la dispersione scolastica, e progetti legati al territorio;

- altre Scuole, mettendo a disposizione la propria struttura logistica e i laboratori di informatica, per iniziative di aggiornamento, convegni.

Amministrazioni Locali: - la Regione Puglia, l’Amministrazione Provinciale di Lecce; la Scuola riceve dall’Amministrazione Provinciale e regionale un sostegno costante, il coinvolgimento nei Programmi culturali, l’incoraggiamento a perseguire gli obiettivi propri dell’Istituto.

- l’Amministrazione Comunale di Galatina: tra Scuola e Comune vi sono consolidati rapporti di collaborazione, con l’obiettivo comune di valorizzare nel modo migliore le risorse umane e l’economia del territorio.

L’IISS Falcone Borsellino partecipa alle manifestazioni organizzate dai Gruppi di Volontariato del luogo, quali Pro Loco di Galatina, Associazione Notte blu per l’autismo, Casa Amica.

Collabora con l’Équipe Socio-Psico-Pedagogica dell’A.S.L. di Galatina, per favorire i processi di integrazione degli alunni in situazione di handicap, sanare situazioni di disagio sociale, prevenire fenomeni di dipendenza, incoraggiare la crescita della persona;

Dal punto di vista professionale risulta altrettanto essenziale il raccordo con le realtà economiche e professionali presenti allo scopo di adeguare la formazione professionale alle reali esigenze del territorio. L’Istituto nel corso degli anni ha attivato valide collaborazioni con aziende operanti sul territorio come la Colacem s.p.a. punto di forza della realtà industriale locale ed attiva nella produzione di cemento. L’azienda sponsorizza ogni anno un concorso letterario cui partecipa l'Istituto. Nei decorsi anni l’istituto, grazie a questo concorso, ha usufruito di donazioni e interventi da parte di suddetta azienda.

Altre aziende e studi professionali ospitano gli studenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro quali le Fonderie De Riccardis e l’azienda Scania.

**ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D’INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all’a.s 2014/2015
3. Nella formulazione del Piano, si terrà conto anche delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge:
   * commi 1-4 - *Finalità della legge e compiti delle scuole*:

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le diseguaglianze socio-culturali, prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una *scuola aperta al territorio* con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

* + commi 5-7 e 14 - *Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari):*
    - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità per dare piena attuazione al processo di realizzazione dell’autonomia e di riorganizzazione dell’intera comunità scolastica, si istituirà *l’organico dell’autonomia*:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l’utilizzo della metodologia CLIL (*Content Language Integrated Learning*);

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;

d) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva;

e) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’auto imprenditorialità;

f) sviluppo dei comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, dell’ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

h) sviluppo delle competenze digitali;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale;

n) apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi;

o) incremento dell’alternanza scuola-lavoro;

p) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

q) individuazione di percorsi e sistemi formativi funzionali alla premialità e alla valorizzazione delle eccellenze degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano per studenti di cittadinanza non italiana o di lingua non italiana;

s) definizione di un sistema di orientamento

* + - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà integrare e potenziare il patrimonio esistente;
    - per ciò che riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, sarà confermato l’organico esistenze per il triennio di riferimento;
    - per quanto concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità*:*
    - nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei coordinatori di classe;
    - dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e la funzione di coordinatore di dipartimento;
    - dovrà essere costituito il *comitato tecnico-scientifico* di cui ai DPR 87-88/10;
    - si confermano i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario dell’organico già presente
  + commi 10 e 12 - *Saranno previste* *iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*
  + commi 15-16 - *Saranno previste attività di educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*:
  + commi 28-29 e 31-32 - *Saranno previsti insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d’orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*
  + commi 33-43 - *Saranno potenziate le attività di* *alternanza scuola-lavoro:*
  + commi 56-61 - *Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale. Ciò* al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e del personale tutto:

a) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali

b) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici;

c) formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

d) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l’innovazione digitale nell’amministrazione;

e) potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

f) definizione dei criteri e delle finalità per l’adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica anche prodotti autonomamente dall’Istituto scolastico;

g) apertura della scuola al territorio e sviluppo della didattica laboratoriale

* + comma 124 - *Formazione in servizio docenti:*

Adozione di un Piano di Formazione/Aggiornamento dei docenti, basandosi sulle risultanze del RAV dovrà prevedere degli interventi atti a:

1. Migliorare le competenze progettuali dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari
2. Incoraggiare l’impiego di strategie metodologiche differenziate e coinvolgenti e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica
3. Favorire la valutazione comune per classi parallele mediante la costruzione di prove comuni
4. Produrre materiali/strumenti da condividere all’interno della scuola
5. Realizzare iniziative formative per i docenti, in maniera più sistematica e continuativa affinché acquisiscano nuove metodologie didattiche motivanti per gli alunni e adeguate alle nuove esigenze del mondo del lavoro
6. Potenziare le competenze linguistiche in Lingua inglese dei docenti delle discipline tecnico professionali dell’Istituto per la gestione dei percorsi CLIL previsti nei nuovi curriculi delle classi V degli Istituti tecnici
7. Diffondere le tecnologie dell’informazione e della comunicazione fra il personale docente
8. Implementare la piattaforma e-learning d’Istituto
9. Potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti, costruire prove di verifiche e griglie di valutazione delle competenze comuni
10. Padroneggiare l’uso del registro elettronico come pratica quotidiana anche per migliorare la comunicazione con le famiglie

Tenuto conto del fatto che sul potenziamento dell’organico si può prescindere dall’esatta corrispondenza della classe di concorso di appartenenza dei docenti, si potrà indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto. Inoltre l’organico in questione dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi evitando di assorbire sui progetti l’intera quota di personale disponibile.

Il Piano (PTOF) dovrà essere predisposto a cura della Commissione per il Piano Triennale dell’Offerta Formativa già designata dal D.S. e approvata a suo tempo dal collegio docenti.

**ANALISI DEI BISOGNI**

E’ senz’altro necessario ripensare la scuola in questo momento storico alla luce delle caratteristiche specifiche della società attuale. La scuola deve farsi carico della responsabilità di formare i ragazzi e aiutarli ad inserirsi nella società.

La scuola deve assumersi questa responsabilità insieme all’altra grande istituzione: la famiglia, che in questo momento risulta sempre più multiforme. Si parla infatti, ormai, di famiglie “al plurale”: famiglie ricomposte, famiglie monogenitoriali, famiglie allargate, monosessuali e così via. Questo introduce cambiamenti nella vita quotidiana della scuola, arricchendo i curricoli e complessificandone l’organizzazione (si pensi ai corsi di teatro, di educazione alla salute, alla sessualità ).

Un punto critico riguarda il fatto che la scuola deve preparare, oggi, i ragazzi per una società futura, senza sapere esattamente come essa evolverà. Ciò pone un primo grande dilemma, con ricadute importantissime sulla organizzazione concreta dei **curricoli**, delle materie da insegnare, di quali competenze sviluppare, delle metodologie innovative da introdurre. Occorre inoltre chiedersi cosa voglia dire, attualmente, aiutare i ragazzi a inserirsi nella società. - Per un verso è necessario che i ragazzi possano arrivare ad essere in grado di rispondere alle richieste del mondo del lavoro e dell’economia. - Per altro verso devono poter trovare un proprio benessere personale e contesti in cui poter esprimere le proprie potenzialità, sensibilità, bisogni, paure, desideri e la propria creatività. La responsabilità di preparare le nuove generazioni, evidenzia, con forza, la crucialità **della formazione degli insegnanti** che essere perseguita secondo le indicazioni europee ormai ampiamente accreditate del lifelong learning.

La scuola è chiamata a farsi promotrice di **un'educazione di genere** che deve essere accresciuta trasversalmente nei diversi campi del sapere e degli ambiti disciplinari.

La forte femminilizzazione della scuola non implica di per sé una maggiore consapevolezza delle questioni di genere. La scuola italiana continua a proporsi come un ambiente neutro, che non pone a tema le differenze di genere e proprio per questo non fa altro che replicare concezioni stereotipate dei due sessi. Una didattica di genere deve essere finalizzata, invece, a potenziare l’empowerment femminile, implementando l’autostima delle studentesse nell’applicarsi ad ambiti sinora considerati come rigorosamente, o impropriamente, maschili. Occorre far anche riferimento alla condizione omosessuale presente tra i giovani e gli adolescenti. Ciò richiede alla scuola, nella mediazione intelligente degli insegnanti, un’attenzione e una sensibilità educativa e comunicativa particolari.

La scuola rappresenta oggi un laboratorio privilegiato per la costruzione di una **democrazia pluralista** e socialmente coesa.

La società italiana è oggi, nei fatti, multiculturale, con la presenza di circa 5 milioni di immigrati La necessità di gestire efficacemente la differenza culturale nella società impone un forte investimento sull’educazione interculturale, come progetto intenzionale di promozione del dialogo e del confronto culturale rivolto a tutti, italiani e stranieri, per costruire le forme di una cittadinanza attiva, consapevole e interculturale.

La prevenzione e il contrasto del **bullismo** necessitano di azioni, in campo educativo, didattico e organizzativo, che coinvolgano il personale scolastico, gli studenti e le loro famiglie: intervento educativo teso a contrastare pregiudizi, discriminazioni e pratiche di esclusione nel gruppo-classe. Alla mission culturale della scuola appartiene anche la destrutturazione dei messaggi discriminatori, contro i rom, i migranti, gli omosessuali; uno stile educativo che eviti i comportamenti, anche inconsapevolmente, discriminatori.

C’è la necessità di insegnanti promotori/sostenitori di una **cultura dell’inclusione**, fiduciosa della possibilità di “educabilità” e di apprendimento di tutti, mediante una significativa, sistematica e intenzionale riconfigurazione dei contesti. La didattica inclusiva si presenta come la dimensione di base su cui si fondano l’attività formativa e la didattica generale, L’inclusione reale dell’alunno disabile si gioca nella collaborazione tra tutti i docenti della scuola e, tra questi, con la famiglia e la rete dei servizi sociali e sanitari del territorio, nella costruzione comune di un progetto formativo che inizi nella scuola, ma vada oltre la scuola, verso la possibile autonomia della persona con disabilità

Una Scuola capace di futuro è una Scuola capace di costruire “saperi”, atteggiamenti, competenze, professionalità spendibili sul mercato del lavoro, in grado di contribuire a migliorare la qualità della vita. Quattro sono le linee di azione confermate dal Consiglio Europeo:

1) Migliorare l’occupabilità

2) Sviluppare lo spirito imprenditoriale

3) Incoraggiare l’adattabilità delle imprese e dei loro lavoratori

4) Rafforzare le politiche in materia di pari opportunità.

Nell’ambito delle strategie complessive che si stanno attuando, il mondo della formazione è chiamato a dare il proprio contributo alla preparazione di giovani con un bagaglio culturale all’altezza delle sfide che la moderna società impone. Gli interventi formativi realizzati nelle Scuole hanno lo scopo di:

• agevolare la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro;

• sviluppare negli stessi una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici;

• sviluppare specifiche attitudini alla flessibilità nel rispondere alle trasformazioni e innovazioni della realtà lavorativa;

• Sviluppare attitudini all’imprenditorialità ed alla cooperazione.

Tutte le fonti interessate, gli annuari ISTAT, le relazioni annuali della Provincia di Lecce, dell’Università di Lecce, della Camera di Commercio di Lecce, indicano che il flusso turistico del territorio salentino ha avuto negli ultimi anni un costante e decisivo aumento rispetto al resto della Puglia e del Mezzogiorno. Il turismo incentiva lo sviluppo della domanda di beni e servizi a livello locale e quindi spinge alla crescita tutte quelle attività che si caratterizzano per un riferimento al mercato locale.

Le indagini connesse ai consumi dei prodotti artigianali, hanno dimostrato sia l’aumento della produzione che la crescita dell’occupazione in diversi settori economici, con fenomeni anche di nuova imprenditorialità. In questo contesto economico si inseriscono i curricola dell’I.I.S.S. Falcone Borsellino con prospettive ottimistiche sia per il lavoro in forma autonoma che alle dipendenze. I profili professionali attivati nell’Istituto potranno quindi incidere positivamente sull’economia territoriale. In questo settore i nuovi profili professionali prevedono non solo figure professionali con competenze specialistiche, ma anche figure che sappiano integrare capacità e saperi diversi, in grado di svolgere non solamente una mansione, ma di seguire “processi di sviluppo” nei diversi campi, cercando di superare il gap tra cultura umanistica, scientifico-tecnologica ed economica-aziendale.

.

**OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV**

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell’istituto.

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV sono:

**AREA ESITI DEGLI STUDENTI**

1. Migliorare i risultati scolastici in Italiano, Matematica e Lingue Straniere diminuendo il numero degli alunni con giudizio sospeso
2. Ampliare l’offerta formativa incrementando le certificazioni linguistico ed informatiche
3. Migliorare i risultati delle Prove Invalsi i cui risultati sono al di sotto delle medie nazionali e regionali, riducendo del 50% il gap tra media Nazionale e media di Istituto

A tal fine si cercherà di migliorare la progettazione didattica attraverso l’utilizzo di una

didattica innovativa e laboratoriale;

si promuoveranno attività metacognitive volte a gestire il clima relazionale

della prova di simulazione di testi INVALSI;

si cercherà di: monitorare i processi didattici ed organizzativi responsabili degli

esiti formativi degli alunni al fine del primo biennio, potenziare la motivazione,

sviluppare l’autostima, rimuovere il disagio e l’atteggiamento rinunciatario degli

allievi nei confronti delle prove INVALSI.

Si ritiene, infatti, che solo il miglioramento della metodologia didattica attraverso una

progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti avrà come conseguenza

il miglioramento degli esiti.

Si promuoveranno attività al fine di favorire il miglioramento delle competenze linguistiche

ed informatiche e far acquisire le relative certificazioni agli allievi.

**AREA DI PROCESSO**

1. Progettazione di prove per classi parallele, a cura dei Dipartimenti, tese a sviluppare competenze e abilità secondi le indicazioni INVALSI.
2. Ambienti di apprendimento.

A tal fine si promuoveranno iniziative di formazione per i docenti sulle metodologie innovative per far emergere le competenze; si potenzieranno le prove di tipo INVALSI .

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Si promuoveranno iniziative di formazione per i docenti sulle metodologie innovative e si incrementeranno le certificazioni linguistiche ed informatiche.

**RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

Per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

1. Potenziamento laboratoriale
2. Potenziamento scientifico.
3. Potenziamento umanistico
4. Potenziamento Socio Economico e per la Legalità
5. Potenziamento artistico e musicale.
6. Potenziamento motorio.
7. Potenziamento linguistico

**Azioni del PTOF coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

**1. Individuazione e nomina dell’animatore digitale**

In data 10 dicembre 2015 il prof. Greco Luigi è stato nominato Animatore Digitale dell’IISS Falcone Borsellino al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Il docente individuato, unico titolare nel nostro istituto per la classe di concorso di Informatica, è in possesso di competenze certificate.

**2.** **Formazione degli insegnanti**

Iniziative di formazione già programmate riguardano:

Registro elettronico INFOSCHOOL-Spaggiari

Uso della LIM

In seguito verrà fornito un elenco delle iniziative di formazione per i docenti, consultabile presso il portale della scuola, anche su suggerimento dell’animatore digitale.

**3. Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. Il progetto presentato dalla scuola è stato giudicato ammissibile in data 23.12.2015

Partecipazione avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” 10.8.1 Interventi Infrastutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave. Richiesta laboratori mobili (laboiratorio di robotica) e postazione di segreteria.

L’Istituto necessita di strumentazioni e attrezzature specifiche per alcuni indirizzi di studio e di dispositivi che facilitino l’innovazione della didattica

LIM in tutte le classi.

Strumenti compensativi per DSA

Software specifico per gli indirizzi di studio. In particolare, per l’indirizzo economico, un software di gestione aziendale declinato nelle varie specificità.

Arredo scolastico che favorisca una didattica diversa da quella della lezione frontale

Predisposizione di area di lavoro per le discipline del Dipartimento di Grafica e Comunicazione.

**4. Contenuti o attività correlate al PNSD nel curricolo degli studi**

Si prevedono lezioni on line, blog, in cui ogni docente può pubblicare materiali, lezioni e test on line a proprio nome, a beneficio degli studenti delle proprie classi, tramite password dedicata e comunicata dal docente stesso agli studenti. Tutto questo anche per agevolare gli allievi assenti per particolari motivi.

Social network: la scuola è intestataria di pagina ufficiale Facebook dove vengono pubblicate iniziative promosse dall’Istituto

WhatsApp

Si ritiene di poter avviare la sperimentazione dell’uso didattico di questo canale con gli studenti di alcune classi per condividere materiali didattici, appunti e scambiare opinioni.

ECDL

**OFFERTA FORMATIVA**

**PIANO DELLE ATTIVITA’**

Il piano delle attività prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell’utenza e del territorio per una proposta formativa organica, sistematica e attenta alle peculiarità di ogni indirizzo di studio.

Il Piano si articola in:

* Curricolo
* Organizzazione della didattica
* Profili
* Attività integrative e/o aggiuntive facoltative di ampliamento dell’offerta formativa
* Iniziative di orientamento scolastico e professionale
* Iniziative di sostegno e integrazione
* Iniziative di formazione

Sono strumentali al PTOF le seguenti aree:

Area FSE Competenze per lo sviluppo

Area FESR Ambienti per l’apprendimento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi

Formativi programmati.

**IL CURRICOLO**

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

Esso è il risultato dell’integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

La progettazione, l’organizzazione e la gestione dell’attività didattica spetta ai docenti

che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

**ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

* **ORARIO DELLE LEZIONI**

**ORARIO DI INGRESSO E DI USCITA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Orario di Entrata** | Ore **8.15** |
| **Orario di Uscita** | Ore **13.15/14.15** |

**ARTICOLAZIONE DELLE ORE DI LEZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **1^ ora** | Dalle ore **8.15** alle ore **9.15** |
| **2^ ora** | Dalle ore **9.15** alle ore **10.15** |
| **3^ ora** | Dalle ore **10.15** alle ore **11.15** |
| **4^ ora** | Dalle ore **11.15** alle ore **12.15** |
| **5^ ora** | Dalle ore **12.15**alle ore **13.15** |
| **6^ ora** | Dalle ore **13.15** alle ore **14.15** |
|  | Dal lunedì al sabato. |

* **Corso serale**

**ORARIO DI INGRESSO E DI USCITA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Orario di Ingresso** | **Ore 16.00** |
| **Orario di Uscita** | **Ore 21.00** |
| Tutti i giorni dal lunedì al venerdì | |

**SUDDIVISIONE QUADRIMESTRALE DELL’ANNO SCOLASTICO**

La suddivisione quadrimestrale con valutazioni intermedie infraquadrimestrali permette verifiche disciplinari organicamente distribuite nell’arco dell’anno scolastico predisposte dai Consigli di classe.

**CONVOCAZIONE PERIODICA CONSIGLI DI CLASSE**

* Attività di Programmazione e di valutazione degli alunni.

**CONVOCAZIONE PERIODICA DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

* Si costituiscono per aree disciplinari con un coordinatore
* Effettuano la programmazione del percorso didattico con la curvatura delle discipline dell’area comune in funzione di quelle di indirizzo per la definizione della figura professionale in uscita del quinto anno
* Curano la programmazione annuale didattica;
* Individuano i moduli pluridisciplinari, le attività e progetti integrativi;
* Coordinano l'adozione / conferma dei libri di testo.

**RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

Nell’ambito dei rapporti scuola- famiglia sono previsti:

* Due incontri scuola - famiglia (Dicembre, Aprile)
* Incontri con i coordinatori della classe
* Ricevimento dei genitori da parte dei docenti con una ora a disposizione settimanale
* Consigli di classe aperti
* Convocazione scritta o telefonica per motivazioni urgenti
* Comunicazione scritta o telefonica alle famiglie riguardante le assenze dei propri figli..
* Attività alternative all’insegnamento della Religione Cattolica

**PROFILI**

**SERVIZI SOCIO-SANITARI**

L’indirizzo “*Servizi Socio-sanitari*” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L’identità dell’indirizzo è caratterizza da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l’inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l’immigrazione, le fasce sociali più deboli,le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

**Quadro orario**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL’AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: “SERVIZI” e “INDUSTRIA E ARTIGIANATO”**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **ORE ANNUE** | | | | | | |
| **1° biennio** | | **2° biennio** | | | **quinto anno** | |
| **1** | **2** | **3** | | **4** | **5** | |
| **Lingua e letteratura italiana** | **132** | **132** | **132** | | **132** | **132** | |
| **Lingua inglese** | **99** | **99** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Storia** | **66** | **66** | **66** | | **66** | **66** | |
| **Matematica** | **132** | **132** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Diritto ed economia** | **66** | **66** |  |  | | |  |
|  | | | | |
| **Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)** | **66** | **66** |
| **Scienze motorie e sportive** | **66** | **66** | **66** | | **66** | **66** | |
| **RC o attività alternative** | **33** | **33** | **33** | | **33** | **33** | |
| **Totale ore** | **660** | **660** | **495** | | **495** | **495** | |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | 396 | 396 | 561 | | 561 | 561 | |
| **Totale complessivo ore** | **1056** | **1056** | **1056** | | **1056** | **1056** | |

**B2 – indirizzo “Servizi socio-sanitari”**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline** | **ORE ANNUE** | | | | | | |
| **Primo biennio** | | **Secondo biennio** | | | **5° anno** | |
| **1** | **2** | **3** | | **4** | **5** | |
| **Scienze integrate (Fisica)** | **66** |  |  | |  | | |
| **Scienze integrate (Chimica)** |  | **66** |  | |  | | |
| **Scienze umane e sociali** | **132** | **132** |
| *di cui in compresenza* | *66\** | |
| **Elementi di storia dell’arte ed espressioni grafiche** | **66** |  |
| ***di cui in compresenza*** | *33\** |
| **Educazione musicale** |  | **66** |
| *di cui in compresenza* | *33\** |
| **Metodologie operative** | **66\*\*** | **66\*\*** | **99\*\*** | |
| **Seconda lingua straniera** | **66** | **66** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Igiene e cultura medico- sanitaria** |  | | **132** | | **132** | **132** | |
| **Psicologia generale ed applicata** | **132** | | **165** | **165** | |
| **Diritto e legislazione socio- sanitaria** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Tecnica amministrativa ed economia sociale** |  | | | | **66** | **66** | |
| **Ore totali** | **396** | **396** | **561** | | **561** | **561** | |
| *di cui in compresenza* | *132\** | |  |  | | |  |

**COMPETENZE IN USCITA**

* utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
* gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
* collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
* utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
* realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita
* facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
* raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi
* analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio

**Obiettivi Generali**

* Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali**,** sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
* cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
* sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
* comunicare in lingua straniera e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
* partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
* rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
* intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
* applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
* organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
* interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
* individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
* utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

**SERVIZI SOCIO-SANITARI articolazione “arti ausiliarie delle professioni sanitarie, ODONTOTECNICO**

L’indirizzo di studi fornisce le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

**Quadro orario**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL’AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI:**

**“SERVIZI” e “INDUSTRIA E ARTIGIANATO”**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **ORE ANNUE** | | | | | | |
| **1° biennio** | | **2° biennio** | | | **quinto anno** | |
| **1** | **2** | **3** | | **4** | **5** | |
| **Lingua e letteratura italiana** | **132** | **132** | **132** | | **132** | **132** | |
| **Lingua inglese** | **99** | **99** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Storia** | **66** | **66** | **66** | | **66** | **66** | |
| **Matematica** | **132** | **132** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Diritto ed economia** | **66** | **66** |  |  | | |  |
|  | | | | |
| **Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)** | **66** | **66** |
| **Scienze motorie e sportive** | **66** | **66** | **66** | | **66** | **66** | |
| **RC o attività alternative** | **33** | **33** | **33** | | **33** | **33** | |
| **Totale ore** | **660** | **660** | **495** | | **495** | **495** | |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | 396 | 396 | 561 | | 561 | 561 | |
| **Totale complessivo ore** | **1056** | **1056** | **1056** | | **1056** | **1056** | |

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline** | **ORE ANNUE** | | | | |
| **Primo biennio** | | **Secondo biennio** | | **5° anno** |
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** |
| **Scienze integrate (Fisica)** | **66** | **66** |  |  |  |
| **Scienze integrate (Chimica)** | **66** | **66** |  |  |  |
| **Anatomia Fisiologia Igiene** | **66** | **66** | **66** |
| **Gnatologia** |  | | | **66** | **99** |
| **Rappresentazione e Modellazione odontotecnica** | **66** | **66** | **132** | **132** |  |
| *di cui in compresenza* |  | | *132\** | *132\** |
| **Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria** |  | | | | **66** |
| **Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica** | **132\*\*** | **132\*\*** | **231\*\*** | **231\*\*** | **264\*\*** |
| **Scienze dei materiali dentali e laboratorio** |  | | **132** | **132** | **132** |
| *di cui in compresenza* |  | | *66\** | *66\** | *66\** |
| **Ore totali** | **396** | **396** | **561** | **561** | **561** |
| *di cui in compresenza* |  | | *198\** | *198\** | *66\** |

**COMPETENZA IN USCITA**

* applicare le conoscenze di anatomia dell’apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
* applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
* interagire con lo specialista odontoiatra
* aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

**Obiettivi Generali**

* Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali**,** sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
* cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
* sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
* comunicare in lingua inglese e utilizzare i linguaggi settoriali della lingua per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
* applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
* osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l’esercizio della professione;
* dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
* aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

**SERVIZI COMMERCIALI**

L’indirizzo “Servizi Commerciali“ permette di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Lo studente si orienta nell’ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

**Quadro orario**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL’AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: “SERVIZI” e “INDUSTRIA E ARTIGIANATO”**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **ORE ANNUE** | | | | | | |
| **1° biennio** | | **2° biennio** | | | **quinto anno** | |
| **1** | **2** | **3** | | **4** | **5** | |
| **Lingua e letteratura italiana** | **132** | **132** | **132** | | **132** | **132** | |
| **Lingua inglese** | **99** | **99** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Storia** | **66** | **66** | **66** | | **66** | **66** | |
| **Matematica** | **132** | **132** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Diritto ed economia** | **66** | **66** |  |  | | |  |
|  | | | | |
| **Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)** | **66** | **66** |
| **Scienze motorie e sportive** | **66** | **66** | **66** | | **66** | **66** | |
| **RC o attività alternative** | **33** | **33** | **33** | | **33** | **33** | |
| **Totale ore** | **660** | **660** | **495** | | **495** | **495** | |
| **Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo** | **396** | **396** | **561** | | **561** | **561** | |
| **Totale complessivo ore** | **1056** | **1056** | **1056** | | **1056** | **1056** | |

**B4 - indirizzo “Servizi commerciali”**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline** | **ORE ANNUE** | | | | | | |
| **Primo biennio** | | **Secondo biennio** | | | **5° anno** | |
| **1** | **2** | **3** | | **4** | **5** | |
| **Scienze integrate (Fisica)** | **66** |  |  |  | | |  |
| **Scienze integrate (Chimica)** |  | **66** |  | | | | |
| **Informatica e laboratorio** | **66** | **66** |
| **Tecniche professionali dei servizi commerciali** | **165** | **165** | **264** | | **264** | **264** | |
| ***di cui in compresenza*** | ***132\**** | | ***132\**** | | | ***66\**** | |
| **Seconda lingua straniera** | **99** | **99** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Diritto/Economia** |  | | **132** | | **132** | **132** | |
| **Tecniche di comunicazione** | **66** | | **66** | **66** | |
| **Ore totali** | **396** | **396** | **561** | | **561** | **561** | |
| ***di cui in compresenza*** | ***132\**** | | ***132\**** | | | ***66\**** | |

**COMPETENZE IN USCITA**

* individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
* interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
* svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
* contribuire alla realizzazione dell’amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente
* interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
* interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
* partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
* realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all’organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
* applicare gli strumenti ei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati
* interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici

**Obiettivi Generali**

* Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali**,** sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
* cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
* sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo

ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;

* comunicare in lingua straniera e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
* contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
* contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo–contabile;
* contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
* collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
* utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
* organizzare eventi promozionali;
* utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
* comunicare in due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
* collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

**SERVIZI COMMERCIALI opzione TECNICO GRAFICO PUBBLICITARIO**

**L’indirizzo Grafico Pubblicitario** è attuale ed attraente e consente di acquisire competenze sia in campo creativo che tecnologico, spendibili sia nei percorsi universitari ed accademici sia per l’accesso alle professioni tecniche.

#### PROFILO PROFESSIONALE

Il Tecnico della Grafica Pubblicitaria possiede una formazione completa, valorizzata dall’apprendimento in chiave creativa, da conoscenze tecnico-scientifiche da competenze comunicative funzionali (lingua italiana e due lingue straniere) e dall’utilizzo dei linguaggi multimediali, grafico-pittorici ed audiovisivi che lo rendono autonomo nell’affrontare processi produttivi e costruttivo nella soluzione di problemi.

Può ricoprire una pluralità di ruoli nel campo grafico e pubblicitario:

* offrire servizi di pubblicità e promozione in aziende industriali ed artigianali;
* realizzare prodotti coerenti con le strategie di marketing e di pianificazione;
* governare processi e organizzare risorse in aziende con marketing avanzato;
* utilizzare le ICT;

comunicazione attraverso moderni software

* proseguire gli studi con l’accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline area comune** | I | II | III | IV | V |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 |  |  |  |
| Scienze integrate (Sc. della terra e biologia) | 2 | 2 |  |  |  |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Catt. o attività alternative  **Discipline area di indirizzo** | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 |  |  |  |  |
| Scienze integrate (Chimica) |  | 2 |  |  |  |
| Informatica e laboratorio  **Opzione Promozione Comm. e Pubblicitaria** | 2 | 2 |  |  |  |
| Tecniche professionali dei serv. comm. pubblicitari | 5 | 5 | 8 | 8 | 8 |
| di cui in compresenza | 2\* | 2\* | 2\* | 2\* | 2\* |
| Seconda lingua straniera | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Economia aziendale |  |  | 3 | 3 | 3 |
| Storia dell’arte e espressioni grafico artistiche |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Tecniche di comunicazione |  |  | 2 | 2 | 2 |

#### COMPETENZE IN USCITA

**Il Tecnico della Grafica Pubblicitaria** è in grado di:

Individuare le tendenze del mercato grafico pubblicitario;

Interagire nel sistema azienda in base alle competenze richieste dalla comunicazione e dall’editing;

Utilizzare strumenti tecnologici e software applicativi;

Contribuire ai servizi di amministrazione e gestione aziendale previsti dalla normativa vigente;

Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino;

Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;

Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;

Realizzare attività funzionali all’organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;

Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzarne i risultati;

Interagire col sistema informativo aziendale.

**Il Tecnico Grafico Pubblicitario** può proseguire gli studi con l’accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

#### SBOCCHI PROFESSIONALI

**Il Tecnico Grafico Pubblicitario** può assumere mansioni presso:

* Aziende industriali e artigianali di pubblicità
* Aziende con reparto marketing
* Attività in proprio/Free lance
* Case Editrici

**MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

L’indirizzo di studi fornisce le competenze necessarie per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti ed apparati tecnici, anche marittimi. Le competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termomeccanica) e specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL’AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI:**

**“SERVIZI” e “INDUSTRIA E ARTIGIANATO”**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **ORE ANNUE** | | | | | | |
| **1° biennio** | | **2° biennio** | | | **quinto anno** | |
| **1^** | **2^** | **3^** | | **4^** | **5^** | |
| **Lingua e letteratura italiana** | **132** | **132** | **132** | | **132** | **132** | |
| **Lingua inglese** | **99** | **99** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Storia** | **66** | **66** | **66** | | **66** | **66** | |
| **Matematica** | **132** | **132** | **99** | | **99** | **99** | |
| **Diritto ed economia** | **66** | **66** |  |  | | |  |
| **Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)** | **66** | **66** |  | | | | |
| **Scienze motorie e sportive** | **66** | **66** | **66** | | **66** | **66** | |
| **RC o attività alternative** | **33** | **33** | **33** | | **33** | **33** | |
| **Totale ore** | **660** | **660** | **495** | | **495** | **495** | |
| **Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo** | **396** | **396** | **561** | | **561** | **561** | |
| **Totale complessivo ore** | **1056** | **1056** | **1056** | | **1056** | **1056** | |

**C2 - indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline** | **ORE ANNUE** | | | | |
| **Primo biennio** | | **Secondo biennio** | | **5° anno** |
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** |
| **Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica** | **99** | **99** |  | | |
| **Scienze integrate (Fisica)** | **66** | **66** |
| ***di cui in compresenza*** | ***66\**** | |
| **Scienze integrate**  **(Chimica)** | **66** | **66** |
| ***di cui in compresenza*** | ***66\**** | |
| **Tecnologie dell’Informazione e della**  **Comunicazione** | **66** | **66** |
| **Laboratori tecnologici ed esercitazioni** | **99\*\*** | **99\*\*** | **132\*\*** | **99\*\*** | **99\*\*** |
| **Tecnologie meccaniche e applicazioni** |  | | **165** | **165** | **99** |
| **Tecnologie elettrico-**  **elettroniche e applicazioni** | **165** | **132** | **99** |
| **Tecnologie e tecniche di**  **installazione e di manutenzione** | **99** | **165** | **264** |
| **Ore totali** | **396** | **396** | **561** | **561** | **561** |
| ***di cui in compresenza*** | ***132\**** | | ***396\**** | | ***198\**** |

**COMPETENZE IN USCITA**

* utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
* comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
* utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
* individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
* utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
* analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.

**Obiettivi Generali**

* Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali**,** sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
* cogliere i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
* sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
* comunicare in lingua inglese e utilizzare i linguaggi settoriali della lingua per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
* controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento;
* alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell’ambiente;
* osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
* organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
* utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
* gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l’approvvigionamento;
* reperire e interpretare documentazione tecnica;
* assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
* agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
* segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
* operare nella gestione dei sevizi, anche valutando i costi e l’economicità degli interventi.

**L’Istituto** *organizza* **passaggi interni** che consentono agli alunni di cambiare percorso di studio e **passaggi esterni** per gli studenti provenienti da altre scuole.

**QUADRO ORARIO SERALE**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL’AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: “SERVIZI” e “INDUSTRIA E ARTIGIANATO”**

**CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

**Quadro orario**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ASSI CULTURALI** | **Cl. Conc.** | **DISCIPLINE** | **Ore** | | | | | | |
| **Primo periodo didattico** | | | **Secondo periodo didattico** | | | **Terzo periodo didattico** |
| **I** | **II** |  | **III** | **IV** |  |  |
| **ASSE DEI LINGUAGGI** | **50/A** | **Lingua e letteratura italiana** | **99** | **99** | **198** | **99** | **99** | **198** | **99** |
| **346/A** | **Lingua inglese** | **66** | **66** | **132** | **66** | **66** | **132** | **66** |
| **ASSE**  **STORICO-SOCIALE-ECONOMICO** | **50/A** | **Storia** |  | **99** | **99** | **66** | **66** | **132** | **66** |
| **19/A** | **Diritto ed Economia** | **66** |  | **66** |  |  |  |  |
| **ASSE MATEMATICO** | **47/A-**  **48/A-49/A** | **Matematica** | **99** | **99** | **198** | **99** | **99** | **198** | **99** |
| **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** | **60/A** | **Scienze integrate** | **99** |  | **99** |  |  |  |  |
|  |  | **Religione Cattolica o attività alternative** |  |  | **33** |  |  | **33** | **33** |
|  |  | **Totale ore di attività e insegnamenti generali** |  |  | **825** |  |  | **693** | **363** |
|  |  | **Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo** |  |  | **693** |  |  | **825** | **396** |
|  |  | **Totale complessivo ore** |  |  | **1518** |  |  | **1518** | **759** |

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell’offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l’utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell’offerta formativa.

**B2 – indirizzo “Servizi socio-sanitari”**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

**Quadro orario**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Cl. Conc.** | **DISCIPLINE** | **Ore** | | | | | | |
| **Primo periodo didattico** | | | **Secondo periodo didattico** | | | **Terzo periodo didattico** |
| **I** | **II** |  | **III** | **IV** |  |  |
| **38/A-49/A** | **Scienze integrate Fisica** | **66** |  | **66** |  | | |  |
| **12/A-13/A** | **Scienze integrate Chimica** |  | **66** | **66** |  | | |  |
| **36/A** | **Scienze umane e sociali** | **99** | **99** | **198** |  | | |  |
| ***45/C*** | ***\* di cui in compresenza*** | **33** | **33** | **66** |  | | |  |
| **24/A-25/A** | **Elementi di storia dell’arte**  **ed espressioni grafiche** | **66** |  | **66** |  | | |  |
| ***45/C*** | ***\* di cui in compresenza*** | **33** |  | **33** |  | | |  |
| **31/A** | **Educazione musicale** |  | **66** | **66** |  | | |  |
| ***45/C*** | ***\* di cui in compresenza*** |  | **33** | **33** |  | | |  |
| **45/C** | **Metodologie operative \*\*** |  | **99** | **99** | **66** |  | **66** |  |
| **46/A** | **Seconda lingua straniera** | **66** | **66** | **132** | **66** | **66** | **132** | **66** |
| **40/A** | **Igiene e cultura medico-sanitaria** |  | | | **99** | **99** | **198** | **99** |
| **36/A** | **Psicologia generale ed applicata** |  | | | **99** | **132** | **231** | **99** |
| **19/A** | **Diritto e legislazione sociosanitaria** |  | | | **66** | **66** | **132** | **66** |
| **17/A** | **Tecnica amministrativa ed**  **economia sociale** |  | | |  | **66** | **66** | **66** |
|  | **Totale ore di indirizzo** |  |  | **693** |  |  | **825** | **396** |
| ***45/C*** | **\* di cui in compresenza** | **132** | | |  | | |  |

L’attività didattica di laboratorio caratterizza l’area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell’ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell’ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**B2 – indirizzo “Servizi socio-sanitari”**

**Articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico” ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO**

**CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

**Quadro orario**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Cl. Conc.** | **DISCIPLINE** | **Ore** | | | | | | |
| **Primo periodo didattico** | | | **Secondo periodo didattico** | | | **Terzo periodo didattico** |
| **I** | **II** |  | **III** | **IV** |  |  |
| **38/A** | **Scienze integrate Fisica** | **66** | **66** | **132** |  | | |  |
| **12/A-13/A** | **Scienze integrate Chimica** | **66** | **66** | **132** |  | | |  |
| **40/A** | **Anatomia Fisiologia Igiene** | **66** | **66** | **132** | **66** |  | **66** |  |
| **40/A** | **Gnatologia** |  | | |  | **66** | **66** | **66** |
| **23/A** | **Rappresentazione e Modellazione**  **odontotecnica** | **66** | **66** | **132** | **99** | **99** | **198** |  |
| ***13/C*** | ***\* di cui in compresenza*** |  | | | ***66*** | ***66*** | ***132*** |  |
| **19/A** | **Diritto e pratica commerciale,**  **Legislazione socio-sanitaria** |  | | |  | | | **66** |
| **13/C** | **Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica\*\*** | **66** | **99** | **165** | **165** | **165** | **330** | **198** |
| **13/A** | **Scienze dei materiali dentali e laboratorio** |  | | | **66** | **99** | **165** | **66** |
| ***24/C-13/C*** | ***\* di cui in compresenza*** |  | | |  | ***66*** | ***66*** | ***66*** |
|  | **Totale ore di indirizzo** |  |  | **693** |  |  | **825** | **396** |
| ***13/C*** | ***di cui in compresenza*** |  | | | ***66*** | ***66*** | ***198*** |  |
| ***24/C - 13/C*** |  | | |  | ***66*** | ***66*** |

\*L’attività didattica di laboratorio caratterizza l’area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate

con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell’ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di

compresenza nell’ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle

attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**C2 - indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”**

**CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

**Quadro orario**

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Cl. Conc.** | **DISCIPLINE** | **Ore** | | | | | | |
| **Primo periodo didattico** | | | **Secondo periodo didattico** | | | **Terzo periodo didattico** |
| **I** | **II** |  | **III** | **IV** |  |  |
| **16/A-20/A-**  **27/A-34/A-**  **35/A-71/A** | **Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica** | **99** | **99** | **198** |  | | |  |
| **38/A** | **Scienze integrate Fisica** | **99** |  | **99** |  | | |  |
| ***29/C*** | ***\* di cui in compresenza*** | **33** |  | **33** |  | | |  |
| **12/A-13/A** | **Scienze integrate Chimica** |  | **99** | **99** |  | | |  |
| ***24/C-35/C*** | ***\* di cui in compresenza*** |  | **33** | **33** |  | | |  |
| **34/A-35/A-**  **42/A-75/A-**  **76/A** | **Tecnologie dell’informazione e della comunicazione** | **66** | **66** | **132** |  | | |  |
| **14/C-26/C-**  **27/C-30/C-**  **31/C-32/C** | **Laboratori tecnologici ed Esercitazioni \*\*** | **66** | **99** | **165** | **66** | **99** | **165** | **99** |
| **20/A** | **Tecnologie meccaniche e applicazioni** |  | | | **132** | **99** | **231** | **66** |
| **34/A-35/A** | **Tecnologie elettrico-elettroniche**  **e applicazioni** |  | | | **99** | **132** | **231** | **66** |
| **20/A-34/A-**  **35/A-42/A** | **Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione** |  | | | **99** | **99** | **198** | **165** |
|  | **Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo** |  |  | **693** |  |  | **825** | **396** |
| ***17C – 32/C*** | ***di cui in compresenza*** |  | | | ***66*** | ***33*** | ***264*** |  |
| ***26/C - 27/C*** |  | | | ***33*** | ***66*** |  |
| ***26/C - 27/C –***  ***31/C – 32/C*** |  | | | ***33*** | ***33*** | ***132*** |

\* L’attività didattica di laboratorio caratterizza l’area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell’ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell’ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni

scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

.

I BIENNIO

**Obiettivi educativi generali**

Formazione e sviluppo di una coscienza civile;

• Valorizzare la propria identità culturale, sociale, sessuale come premessa per accettare il “diverso da se”e confrontarsi con esso;

• Promozione di una cultura e mentalità capaci di favorire il rispetto e la tutela dell’ambiente e del patrimonio storico- artistico,

• Cogliere il valore della legalità, il senso di democrazia e della responsabilità sul piano etico, sociale, storico;

• Acquisizione /potenziamento di un metodo di studio consono alle caratteristiche del singolo e delle specificità disciplinari;

• Sviluppo delle capacità di porsi in relazione

• Acquisizione del senso del dovere e di quello della responsabilità delle proprie azioni;

• Comprendere i problemi della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco

**OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Definizione di obiettivi relazionali / cognitivi trasversali in relazione all’asse** | |
| |  |  | | --- | --- | | **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** | **CAPACITA’ DA CONSEGUIRE** | | **Imparare a imparare**  **Progettare** | Essere capace di:  Organizzare e gestire il proprio apprendimento  Utilizzare un proprio metodo di studio  Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione | | **Comunicare**  **Collaborare/partecipare** | Essere capace di:  Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi,  formulati con linguaggi e supporti diversi  Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive | | **Agire in modo autonomo e responsabile**  **Risolvere problemi**  **Individuare collegamenti e relazioni**  **Acquisire ed interpretare l’informazione ricevuta** | Essere capace di:  Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti  e bisogni riconoscendo quelli altrui  Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo  Costruire conoscenze significative e dotate di senso  Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture,  le cause dagli effetti | | |
|  | | **II BIENNIO E V ANNO**  **Obiettivi cognitivi trasversali** | |
|  | | | |

* Conoscere ed assimilare razionalmente i contenuti delle singole discipline;
* migliorare e/o perfezionare il metodo di lavoro;
* saper esporre ed applicare le proprie conoscenze utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline;
* potenziare le capacità di comprensione, rielaborazione e produzione di testi;
* sviluppare le capacità logiche nei processi di astrazione e di formazione dei concetti;
* potenziare l’autonomia decisionale e il senso critico;
* conseguire una formazione globale superando la divisione delle singole discipline in una prospettiva di integrazione complessiva;
* promuovere la capacità di affrontare e risolvere i problemi inerenti alla vita contemporanea;
* sviluppare le capacità di comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno;

Finalità, obiettivi , contenuti , metodi, mezzi e modalità di verifica e valutazione riferiti alle discipline sono riportati nelle programmazioni di Dipartimento.

**AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

Il curricolo, oltre l’attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali è integrato da interventi educativi che completano ed arricchiscono l’offerta formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e in particolare:

**SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (PTOF)**

* 1. **Denominazione progetto**

**“Educazione alla legalità**”,

Il Progetto, si articola in **quattro Sezioni :**

**Sezione 1: “il mio amico Commissario “ ; Sezione 2:” No al bullismo”;**

**Sezione3: ”L’Omofobia”; Sezione 4:”Di Te mi Fido” Sezione 5:” Cav Malala”**

* 1. **Destinatari**

Il Progetto si rivolge prioritariamente agli alunni delle classi prime e seconde dell’Istituto con priorità per quelli

che presentano situazioni di disagio. tot. di 9 classi (dati anno scolastico attuale: 2015-2016)

**1.3 Campo di potenziamento**

Socio economico e per la legalità

**Obiettivi-Finalità-Metodologie**

**Durata triennale: 2016-2019**

**Modalità organizzative**

Il Progetto prevede attività in orario curricolare ed extra-curricolare articolate in:

**Sezione 1: “ Il mio amico commissario”**: incontri annuali con funzionari del Commissariato locale

per interventi di prevenzione (fumo, droga, incidenti stradali)

**Sezione 2: “No al bullismo”:**  incontri, aperti alle famiglie, con esperti, avvocato e psicologo/medico

per informazione e prevenzione del fenomeno;

**Sezione 3:** “ **L’Omofobia”**  giornata di lavoro in collaborazione con Commissione Pari Opportunità

di Galatina, associazione ARCIGAY ed AGEDO;

**Sezione 4:** “ **Di te mi Fido”**  : Percorso formativo, sviluppato in più incontri per anno, atto a mettere

a conoscenza gli studenti della realtà ENCI e delle possibilità lavorative ad essa connesse; renderli

consapevoli del rispetto verso gli animali e prevenirne l’abbandono.

**Sezione 5: “ C.A.V. Malala”** incontri con referenti del Centro Antiviolenza dell’ambito territoriale sociale

di Galatina

**Finalità generale del Progetto**

Il presente Progetto è conforme alla linea culturale dell’Istituto che mira alla promozione della

cultura della legalità democratica, delle pari opportunità, della cittadinanza attiva, del progresso

sociale, del riconoscimento del reato, del rispetto delle regole e della convivenza civile.

Il progetto mira a realizzare “la cura delle persone in tutte le sue componenti” puntando l’attenzione

sulla persona- alunno con maggiori difficoltà nel processo di costruzione e di realizzazione di se stesse

agevolando il processo di inclusione.

**Obiettivi del Progetto triennale**

Educare alla convivenza democratica ed alla legalità;

Porre la scuola in stretta collaborazione sinergica con le Istituzioni del territorio;

Promuovere le pari opportunità;

Promuovere la cultura della solidarietà e del rispetto sociale;

Favorire la formazione di una coscienza morale e civile;

Accrescere la conoscenza di se attraverso il confronto con l’altro e l’importanza delle regole.

Obiettivi

misurabili

Inizio triennio Indicatori iniziali

* n. allievi con segnalazioni per particolari comportamenti da parte del C.d.C. anno scolastico 2015/2016
* n. allievi con voto di condotta inferiore a sei negli scrutini intermedi.

Indicatori fine triennio

* Confronto tra dati numerici inizio triennio e dati fine triennio: % di riduzione del numero di allievi con segnalazioni.
* Confronto dati numerici inizio triennio e dati fine triennio: % di riduzione del numero di allievi con voto di condotta inferiore a 6.

**Metodologie:**

**Clima della classe**: attenzione ai bisogni di ciascun alunno e valorizzazione delle capacità e

Potenzialità di ciascuno con particolare cura degli alunni coinvolti nell’iniziativa

**Strategie didattiche**: metodologie dinamiche di apprendimento, approccio interdisciplinare

ai problemi; utilizzo di lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, tutoraggio ,mediatori didattici

attrezzature e ausili informatici

**Apprendimento-insegnamento**: partecipazione attiva e motivata dell’alunno al processo di

costruzione del proprio sapere e percorso di apprendimento attraverso strategie di “approccio

al sapere” nel rispetto dei ritmi, tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno

* 1. **Durata**

Durata: triennale anni scolastici 2016-2019

Periodo di svolgimento per ogni annualità: anno scolastico- attivazione dei Laboratori a partire

dal mese ottobre con conclusione a fine maggio.

* 1. **Risorse umane**

Docenti curricolari per tutte le fasi .

**Personale ATA**

n. 1 collaboratore scolastico per le attività extra-curricolari

.

* 1. **valutazione dei risultati**

La valutazione complessiva dei risultati al termine del percorso triennale sono riferiti agli

indicatori già esplicitati.

Il monitoraggio delle attività in itinere potrà avvenire attraverso diari di bordo, griglie di osservazione

e mediante la documentazione dei percorsi attuati e dei prodotti realizzati.

La valutazione finale al termine di ogni annualità potrà determinare una riformulazione o

differente taratura del percorso proposto.

**SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (PTOF)**

**1.1Denominazione progetto**

**“Educazione alla salute**”,

Il Progetto, si articola in **quattro Sezioni :**

**Sezione 1: “il Consultorio “; Sezione 2: ” FIDAS”; Sezione 3: ”Gruppo Sportivo”; Sezione 4: ”Primo**

**Soccorso”**

* 1. **Destinatari**

“ Il Consultorio” si rivolge agli alunni delle classi terze, quarte e quinte;” Fidas” agli alunni delle

classi quinte; “Gruppo Sportivo” e “Primo Soccorso” a tutti gli alunni dell’istituto.

**1.3**

***Campo di potenziamento***

Potenziamento scientifico

Potenziamento motorio

**1.4** **Obiettivi-Finalità-Metodologie**

**Durata triennale: 2016-2019**

**Modalità organizzative**

Il Progetto prevede attività in orario curricolare ed extra-curricolare articolate in:

**Sezione 1: “ Il Consultorio ”**: incontri annuali con delegati del Consultorio locale per interventi

di prevenzione ed informazione su utilizzo droghe, fumo e sessualità.

**Sezione 2: “Fidas”:** sensibilizzazione degli alunni delle quinte classi sulla donazione del sangue.

**Sezione 3: “Gruppo Sportivo”** costituzione di un centro sportivo studentesco per la partecipazione

a tornei scolastici ed interscolastici.

**Sezione 4: “Primo Soccorso”:** Azioni di formazione rivolte a tutti gli alunni sulle tecniche di primo

soccorso.

**Finalità generale del Progetto**

Il presente Progetto è conforme alla linea culturale dell’Istituto che mira alla promozione della

cultura della salute, favorendo l’acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati

al mantenimento di un personale benessere psico-fisico; il progetto mira anche a creare i

presupposti per la radicazione nel giovane della cultura della prevenzione.

L’attenzione è puntata sulla persona- alunno con maggiori difficoltà nel processo di costruzione e

di realizzazione di se stessa, agevolando il processo di inclusione.

**Obiettivi del Progetto triennale**

Educare alla prevenzione dell’abitudine all’uso del tabacco;

Educazione alla affettività ed alla sessualità;

La prevenzione primaria all’uso di sostanze stupefacenti;

Attività fisica come stile di vita per promuovere il benessere psico-fisico;

Conoscere le tecniche di primo soccorso;

Promuovere la cultura della solidarietà e del rispetto sociale;

Accrescere la conoscenza di se attraverso il confronto con l’altro e l’importanza delle regole.

**Metodologie:**

**Clima della classe**: attenzione ai bisogni di ciascun alunno e valorizzazione delle capacità e

Potenzialità di ciascuno con particolare cura degli alunni coinvolti nell’iniziativa

**Strategie didattiche**: metodologie dinamiche di apprendimento, approccio interdisciplinare

ai problemi; utilizzo di lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, tutoraggio, mediatori didattici

, attrezzature e ausili informatici

**Apprendimento-insegnamento**: partecipazione attiva e motivata dell’alunno al processo di

costruzione del proprio sapere e percorso di apprendimento attraverso strategie di “approccio

al sapere” nel rispetto dei ritmi, tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno

* 1. **Durata**

Durata: triennale anni scolastici 2016-2019

Periodo di svolgimento per ogni annualità: anno scolastico- attivazione dei Laboratori a partire dal

mese ottobre con conclusione a fine maggio.

* 1. **Risorse umane**

Docenti curricolari per le fasi di rilevazione, segnalazione e per tutte le attività di supporto e per la

“ricaduta in itinere” delle attività del progetto

**Personale ATA**

n. 1 collaboratore scolastico per incontri in orario extra-curricolare (laboratori pomeridiani)

* 1. **valutazione dei risultati**

La valutazione complessiva dei risultati al termine del percorso triennale sono riferiti agli indicatori

già esplicitati.

Il monitoraggio delle attività in itinere potrà avvenire attraverso diari di bordo, griglie di osservazione e

mediante la documentazione dei percorsi attuati e dei prodotti realizzati.

La valutazione finale al termine di ogni annualità potrà determinare una riformulazione o differente

taratura del percorso proposto.

**SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (PTOF)**

* 1. **Denominazione progetto**

**“Progetto lettura**”,

Il Progetto, si articola in **due Sezioni :**

**Sezione 1: “il Quotidiano in classe “, I Quotidiani della Puglia; Sezione 2: ” Concorsi letterari”;**

* 1. **Destinatari**

Il Quotidiano in classe è rivolto agli alunni di tutte le classi dell’Istituto; I Quotidiani della Puglia è

rivolto a due classi di cui una quarta ed una quinta; La sezione Concorsi Letterari è rivolta a tutti

gli alunni dell’Istituto.

**1.3**

***Campo di potenziamento***

Potenziamento umanistico

**1.4**

**Obiettivi-Finalità-Metodologie**

**Durata triennale: 2016-2019**

**Modalità organizzative**

Il Progetto prevede attività in orario curricolare ed extra-curricolare articolate in:

**Sezione 1: “ Il Quotidiano in classe ”ed” I Quotidiani della Puglia”**: promosso dall’Osservatorio

permanente “Giovani Editori”, è finalizzato al rafforzamento delle competenze linguistiche con la lettura in

classe del Corriere della Sera, del Sole 24Ore e del Corriere dello Sporte dei quotidiani localie la

pubblicazione di testi giornalistici.

L’obiettivo è dare spazio e voce ai ragazzi stimolandone la creatività**.**

**Sezione 2: “Concorsi letterari”:** partecipazione a concorsi letterari.

**Finalità generale del Progetto**

Il presente Progetto è conforme alla linea culturale dell’Istituto e mira a favorire la costruzione

dell’identità , lo sviluppo dell’autonomia di pensiero e delle competenze, di ogni allievo. Identità intesa

come promozione della capacità di conoscere e ascoltare se stesso per aprirsi alla relazione con gli altri;

Il Progetto mira a: potenziare le competenze linguistiche espressive, promuovere un

atteggiamento positivo nei confronti della lettura, educare alla comunicazione con gli altri,

favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento,

accrescere l’autostima, favorire l’inclusione.

**Obiettivi del Progetto triennale**

Motivare gli alunni al piacere della lettura;

Condividere l’esperienza della lettura;

Consolidare le competenze di produzione scritta attraverso la rielaborazione creativa;

Educare alla lettura espressiva di un testo;

Sviluppare la capacità di relazionarsi senza conflitto in un clima di tolleranza e

rispetto reciproco

Rafforzare l’ autostima di ognuno, attraverso la valorizzazione di comportamenti positive.

Migliorare le competenze linguistiche espressive e favorire l’inclusione.

Obiettivi misurabili

Inizio triennio Indicatori iniziali

n. alunni con debito in lingua italiana e storia 2015/2016

Indicatori fine triennio

Confronto tra dati numerici inizio triennio e dati fine triennio: % di alunni con debito in lingua italiana

e storia

**Metodologie:**

**Clima della classe**: attenzione ai bisogni di ciascun alunno e valorizzazione delle capacità e potenzialità

di ciascuno con particolare cura degli alunni coinvolti nell’iniziativa

**Strategie didattiche**: metodologie dinamiche di apprendimento, approccio interdisciplinare ai

problemi; utilizzo di lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, tutoraggio, mediatori didattici,

attrezzature e ausili informatici

**Apprendimento-insegnamento**: partecipazione attiva e motivata dell’alunno al processo di costruzione

del proprio sapere e percorso di apprendimento attraverso strategie di “approccio al sapere” ne

rispetto dei ritmi, tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno

* 1. **Durata**

Durata: triennale anni scolastici 2016-2019

Periodo di svolgimento per ogni annualità: anno scolastico- attivazione dei Laboratori a partire dal

mese ottobre con conclusione a fine maggio.

* 1. **Risorse umane**

Docenti curricolari per tutte le attività.

* 1. **valutazione dei risultati**

La valutazione complessiva dei risultati al termine del percorso triennale sono riferiti agli indicatori

già esplicitati.

Il monitoraggio delle attività in itinere potrà avvenire attraverso diari di bordo, griglie di osservazione e

mediante la documentazione dei percorsi attuati e dei prodotti realizzati.

La valutazione finale al termine di ogni annualità potrà determinare una riformulazione o differente

taratura del percorso proposto.

**SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (PTOF)**

**1.1Denominazione progetto**

**“Recupero**”,

Il Progetto, si articola in **due Sezioni :**

**Sezione 1: “Diritti a scuola “; Sezione 2: ”Interventi di recupero”**

**1.2**

**Destinatari**

Diritti a scuola: alunni del biennio con priorità soggetti svantaggiati; Aree a Rischio: alunni di tutte le

classi dell’Istituto; Interventi di recupero: alunni di tutte le classi dell’Istituto.

**1.3**

***Campo di potenziamento***

Potenziamento: scientifico, umanistico, linguistico.

**1.4**

**Obiettivi-Finalità-Metodologie**

**Durata triennale: 2016-2019**

**Modalità organizzative**

Il Progetto prevede attività in orario curricolare ed extra-curricolare articolate in:

**Sezione 1: “ Diritti a scuola”**: interventi per qualificare il sistema scolastico e prevenire la

dispersione; progetto finanziato dalla regione Puglia.

**Sezione 2: “Interventi di recupero”** e miglioramentodelle competenze di base anche al fine di migliorare

I risultati delle prove Invalsi **;**

**Finalità generale del Progetto**

La nostra scuola, quale istituzione educativa, si propone con la realizzazione di percorsi aggiuntivi

di formazione, di rimuovere le cause che producono l’insuccesso scolastico fonte di emarginazione e di

esclusione sociale a cui seguono comportamenti negativi, reiterate assenze, atteggiamenti ostativi ed

abbandoni.

**Obiettivi del Progetto triennale**

Prevenire il fenomeno della dispersione e dell’insuccesso scolastico per realizzare pienamente il

diritto allo studio

Prevenire le cause del disagio

Offrire occasioni ed attività capaci di promuovere e favorire un miglioramento delle competenze

della lingua italiana anche in considerazione delle prove Invalsi ;

Sviluppare e consolidare le capacità espressive, logico operative anche in considerazione delle

prove Invalsi;

Migliorare le competenze in lingua straniera;

Offrire occasioni di socializzazione

Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse

Promuovere la cultura della solidarietà e del rispetto sociale;

Accrescere la conoscenza di se attraverso il confronto con l’altro e l’importanza delle regole

Promuovere l’autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi misurabili

INIZIO triennio Indicatori iniziali

* n. alunni con il debito in Lingua Italiana, matematica e lingue straniere a.s. 2015/2016
* risultati delle Prove Invalsi a.s. 2015/2016
* Numero di alunni dell’istituto che abbandonano gli studi

**INDICATORI FINE TRIENNIO**

* Confronto tra dati numerici inizio triennio e dati fine triennio: % di allievi con debito in lingua italiana, lingue straniere e matematica;
* Confronto dati numerici inizio triennio e dati fine triennio: miglioramento del gap relativo ai risultati delle prove Invalsi tra esiti dell’Istituto e medie nazionali
* Confronto dati numerici inizio triennio e dati fine triennio: % di abbandono scolastico

**Metodologie:**

**Clima della classe**: attenzione ai bisogni di ciascun alunno e valorizzazione delle capacità e

Potenzialità di ciascuno con particolare cura degli alunni coinvolti nell’iniziativa

**Strategie didattiche**: metodologie dinamiche di apprendimento, approccio interdisciplinare

ai problemi; utilizzo di lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, tutoraggio,mediatori didattici

, attrezzature e ausili informatici

**Apprendimento-insegnamento**: partecipazione attiva e motivata dell’alunno al processo di costruzione

del proprio sapere e percorso di apprendimento attraverso strategie di “approccio al sapere”

nel rispetto dei ritmi, tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno

* 1. **Durata**

Durata: triennale anni scolastici 2016-2019

Periodo di svolgimento per ogni annualità: anno scolastico- attivazione dei Laboratori a partire dal

mese ottobre con conclusione a fine Maggio

**RISORSE UMANE**

Docenti curricolari per le fasi di rilevazione, segnalazione e per tutte le attività di supporto in situazione

e per la “ricaduta in itinere” delle attività del progetto

**Docenti organico di potenziamento**:

n. 3 docenti con cattedra oraria di 18 ore settimanali ciascuno di cui uno classe di concorso A346, 1 della

A047 ed 1 della A050

**Personale ATA**

n. 1 collaboratore scolastico per incontri in orario extra-curricolare (laboratori pomeridiani)

n. 1 assistenti tecnici –laboratorio di informatica per l’utilizzo corretto dei Laboratori multimediali

* 1. **valutazione dei risultati**

La valutazione complessiva dei risultati al termine del percorso triennale sono riferiti agli indicatori

esplicitati sopra.

Il monitoraggio delle attività in itinere potrà avvenire attraverso diari di bordo, griglie di osservazione e

mediante la documentazione dei percorsi attuati e dei prodotti realizzati.

La valutazione finale al termine di ogni annualità potrà determinare una riformulazione o

differente taratura del percorso proposto.

**SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (PTOF)**

* 1. **Denominazione progetto**

*Educare con l’arte*

Il Progetto, denominato **“Educare con l’arte**”, si articola in **due Sezioni :**

**Sezione 1: “Arti figurative e plastiche “ ; Sezione 2: “Area a Rischio”**

* 1. **Destinatari**

*Indicare i destinatari a cui si rivolge*

Il Progetto si rivolge prioritariamente agli alunni con bisogni educativi speciali, alunni con disagio a

rischio dispersione.

**1.3**

***Campo di potenziamento***

Campo - potenziamento artistico e musicale

* 1. **Obiettivi-Finalità-Metodologie**

**Durata triennale: 2016-2019**

**Modalità organizzative**

Il Progetto prevede attività in orario curricolare ed extra-curricolare articolate in:

**Sezione 1: Educare con l’arte: arti figurative e plastiche**: attivazione di Laboratori per

la realizzazione di percorsi didattici di supporto e di ricaduta disciplinare.

**Sezione 2: “Aree a rischio”:** progetto di integrazione sociale e lotta all’abbandono scolastico

**Finalità generale del Progetto**

Il presente Progetto è conforme alla linea culturale dell’Istituto che mira alla promozione della cultura

dell’orientamento alla persona-alunno, intesa come orientamento alla persona per la costruzione

dell’identità, lo sviluppo dell’autonomia di pensiero e delle competenze di ogni allievo. Il progetto mira

a prevenire disagio, dispersione, devianza. Si tratta di interventi rivolti a favorire i processi

di partecipazione e di collaborazione, regolando la relazionalità e aprendo la via della convivenza

democratica. Il progetto mira ad accrescere quell’autostima che porta all’autonomia come capacità di

progettare il proprio percorso di vita sulla base delle esperienze vissute, delle abilità acquisite e

delle competenze sviluppate sul piano personale. L’attenzione è puntata sulla persona-alunno con

maggiori difficoltà nel processo di costruzione e di realizzazione di se stesso, agevolando l’inclusione

degli allievi con bisogni educativi speciali e degli alunni di cittadinanza o lingua non italiana presenti

nell’Istituto o comunque con disagio.

**Obiettivo generale del Progetto triennale**

Potenziare le abilità espressive e comunicative attraverso l’uso di codici differenti (iconico-visivo,

plastico-espressivo) allo scopo di favorire lo sviluppo delle proprie inclinazioni e di elaborare il

proprio progetto di vita.

**Obiettivi trasversali triennali**

* + - Sviluppare la capacità di relazionarsi senza conflitto in un clima di tolleranza e rispetto

reciproco

* + - Assumere comportamenti autonomi e responsabili
    - Essere in grado di progettare il proprio segmento operativo
    - Cooperare costruttivamente per il successo comune
    - Imparare a sostenere l’altro nelle situazioni di debolezza
    - Rafforzare l’ autostima di ognuno, attraverso la valorizzazione di comportamenti positivi
    - Promuovere e migliorare la capacità di imparare ad apprendere attraverso l’approccio

interdisciplinare ai problemi

Obiettivi misurabili

INIZIO triennio Indicatori iniziali

1. n. allievi che abbandonano gli studi

Indicatori fine triennio

1. Confronto tra dati numerici inizio triennio e dati fine triennio: % di riduzione del numero di allievi che abbandonano gli studi

**Metodologie:**

**Clima della classe**: attenzione ai bisogni di ciascun alunno e valorizzazione delle capacità e potenzialità

di ciascuno con particolare cura degli alunni coinvolti nell’iniziativa

**Strategie didattiche**: metodologie dinamiche di apprendimento, approccio interdisciplinare

ai problemi; utilizzo di lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, tutoraggio, mediatori didattici,

, attrezzature e ausili informatici

**Apprendimento-insegnamento**: partecipazione attiva e motivata dell’alunno al processo di costruzione

del proprio sapere e percorso di apprendimento attraverso strategie di “approccio al sapere” ne

l rispetto dei ritmi, tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno

* 1. **Durata**

Durata: triennale anni scolastici 2016-2019

Periodo di svolgimento per ogni annualità: anno scolastico- attivazione dei Laboratori a partire dal

mese ottobre con conclusione a fine maggio.

* 1. **Risorse umane**

Indicare Docenti e ATA coinvolti nel progetto-Ruoli – attività - ore

Docenti curricolari per le fasi di rilevazione, segnalazione e per tutte le attività di supporto in situazione

e per la “ricaduta in itinere” delle attività del progetto

**Docenti organico di potenziamento**:

n. 1 docente con cattedra oraria di 18 ore settimanali ciascuno ambito artistico classe di concorso A025

**Personale ATA**

n. 1 collaboratore scolastico per incontri in orario extra-curricolare ciascuno

n. 1 assistente tecnico –laboratorio di informatica per l’utilizzo corretto dei Laboratori multimediali

**1.7 valutazione dei risultati**

La valutazione complessiva dei risultati al termine del percorso triennale sono riferiti agli

indicatori esplicitati sopra.

Il monitoraggio delle attività in itinere potrà avvenire attraverso diari di bordo, griglie di osservazione

e mediante la documentazione dei percorsi attuati e dei prodotti realizzati.

taratura del percorso proposto.

**SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (PTOF)**

**1.1 Denominazione progetto “Potenziamento linguistico-informatico-tecnologico”**

Il Progetto, denominato **“Potenziamento**”, si articola in **due Sezioni :**

**Sezione 1: “Competenze linguistiche “ ; Sezione 2: “Competenze Informatiche”; “Competenze**

**Tecnologiche”**

**1.2 Destinatari**

Alunni di tutte le classi dell’Istituto.

***1.3 Campo di potenziamento***

Potenziamento: linguistico, laboratoriale

**1.4** **Obiettivi-Finalità- Metodologie**

**Durata triennale: 2016-2019**

**Modalità organizzative**

Il Progetto prevede attività in orario curricolare ed extra-curricolare articolate in:

**Sezione 1: “Competenze linguistiche ”**: corsi di potenziamento delle lingue straniere.

**Sezione 2: “Competenze Informatiche”** corsi di potenziamento delle competenze informatiche.

**Sezione 3: “Competenze tecnologiche**” corsi di potenziamento delle competenze laboratoriali

per l’utilizzo delle nuove tecnologie; creazione ambienti telematici.

**Finalità generale del Progetto**

Il presente Progetto è conforme alla linea programmatica dell’Istituto, che mira alla promozione della

cultura dell’orientamento, alla persona-alunno , per sviluppare l’autonomia di pensiero e critica.

Mira, inoltre, a far acquisire agli alunni l’uso fluente della lingua Target ed un uso funzionale degli

strumenti informatici. Il progetto mira ad ampliare l’offerta formativa , nelle competenze linguistiche ed

informatiche per le certificazioni Trinity, Cambridge, Delf, ECDL e competenze sull’utilizzo di strumenti

e materiali relativi alle nuove tecnologie.

.

**Obiettivi del Progetto triennale**

- Potenziare le competenze nelle lingue straniere: Inglese, Francese

-Favorire l’ acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d’Europa per gli esami di certificazione

Internazionale Trinity, Cambridge, Delf.

-Potenziare le competenze informatiche al fine di ottenere le relative certificazioni.

- Qualificare la preparazione degli studenti sia per l’inserimento nel mondo del lavoro sia per

l’accesso all’università o alla formazione tecnica superiore

Creazione di ambienti telematici con utilizzo di strumenti e materiali relativi alle nuove tecnologie.

Obiettivi misurabili

INIZIO triennio Indicatori iniziali

* Numero di certificazioni di lingua straniera in possesso dagli alunni
* Numero di certificazioni ECDL in possesso dagli alunni

**INDICATORI FINE TRIENNIO**

* Confronto tra dati numerici inizio triennio e dati fine triennio:numero alunni con certificazioni linguistiche;
* Confronto dati numerici inizio triennio e dati fine triennio: numero alunni con certificazioni informatiche

**Metodologie:**

**Clima della classe**: attenzione ai bisogni di ciascun alunno e valorizzazione delle capacità e potenzialità

di ciascuno con particolare cura degli alunni coinvolti nell’iniziativa

**Strategie didattiche**: metodologie dinamiche di apprendimento, approccio interdisciplinare

ai problemi; utilizzo di lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, tutoraggio,mediatori didattici

, attrezzature e ausili informatici

**Apprendimento-insegnamento**: partecipazione attiva e motivata dell’alunno al processo di costruzione

del proprio sapere e percorso di apprendimento attraverso strategie di “approccio al sapere”

nel rispetto dei ritmi, tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno

* 1. **Durata**

Durata: triennale anni scolastici 2016-2019

Periodo di svolgimento per ogni annualità: anno scolastico- attivazione dei Laboratori a partire

dal mese ottobre con conclusione a fine Maggio

**RISORSE UMANE**

Docenti curricolari per le fasi di rilevazione, segnalazione e per tutte le attività di supporto in situazione

e per la “ricaduta in itinere” delle attività del progetto

**Docenti organico di potenziamento**:

n. 2 docenti con cattedra oraria di 18 ore settimanali di lingua straniera Francese ed Inglese

n. 1 docente con cattedra oraria di 18 ore settimanali d Laboratorio Tecnologico.

**Personale ATA**

n. 1 collaboratore scolastico per incontri in orario extra-curricolare

(laboratori pomeridiani)

n. 1 assistenti tecnici –laboratorio di informatica per l’utilizzo corretto dei Laboratori multimediali

* 1. **valutazione dei risultati**

La valutazione complessiva dei risultati al termine del percorso triennale sono riferiti agli indicatori

già esplicitati .

Il monitoraggio delle attività in itinere potrà avvenire attraverso diari di bordo, griglie di osservazione e

mediante la documentazione dei percorsi attuati e dei prodotti realizzati.

La valutazione finale al termine di ogni annualità potrà determinare una riformulazione o

differente taratura del percorso proposto.

**SCHEDA PROGETTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (PTOF)**

* 1. **Denominazione progetto**

**“Entriamo in Azienda**”,

Il Progetto, si articola in **due Sezioni :**

**Sezione 1: “Alternanza scuola-lavoro“; Sezione 2: ”Laboratorio scuola Impresa ”**

* 1. **Destinatari**

In alternanza alunni del secondo biennio e dell’ultimo anno di tutti gli indirizzi di studio dell’Istituto

**1.3**

***Campo di potenziamento***

Potenziamento: laboratoriale, socio-economico

**1.4**

**Obiettivi-Finalità-Metodologie**

**Durata triennale: 2016-2019**

**Modalità organizzative**

Il Progetto prevede attività in orario curricolare ed extra-curricolare articolate in:

**Sezione 1: “Alternanza scuola-lavoro”**: percorsi di apprendimento, di 400 ore, progettati

sulla base di apposite convenzioni con imprese o Enti pubblici disponibili ad accogliere

gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

**Sezione 2: “Laboratori scuola- impresa ”** percorsi di apprendimento in aula per la gestione di

una impresa

**Finalità generale del Progetto**

 Fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel

mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse

all ’interno delle aziende, per garantire loro esperienza “sul campo” e superare il gap “formativo”

tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione.

L'alternanza scuola – lavoro e le attività laboratoriali di simulazione sono percorsi formativi che:  
 potenziano l'autonomia scolastica; qualificano l'offerta formativa; esaltano la flessibilità; rispondono ai

bisogni diversi degli alunni; agiscono per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto

alla dispersione scolastica

**Obiettivi del Progetto triennale**

* attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali

che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;

* arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze

spendibili nel mondo del lavoro;

* favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli

interessi e gli stili di apprendimento;

* creare un’occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle

discipline scolastiche e l’esperienza lavorativa;

* sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell’esperienza

lavorativa;

* portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola;
* realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
* correlare l’offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
* rafforzare nelle alunne e negli alunni l’autostima e la capacità di progettare il

proprio futuro;

* sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo;
* favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all’interno

della società e del mondo del lavoro;

* promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse

situazioni di apprendimento;

* promuovere il senso di responsabilità rafforzare il rispetto delle regole;
* favorire la motivazione e la rimotivazione allo studio;
* sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del

lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici,

fattori che determinano il successo);

* rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del

lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite

durante il percorso scolastico;

* orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte.

Obiettivi misurabili

**Inizio triennio Indicatori** Iniziali

* Numero di alunni che riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro
* Numero di alunni con debito nelle discipline di indirizzo

Indicatori fine triennio

* Confronto tra dati numerici inizio triennio e dati fine triennio: % di allievi che trovano lavoro nei primi tre anni successivi al diploma;
* Confronto dati numerici inizio triennio e dati fine triennio: % di debiti nelle discipline di indirizzo

**Metodologie:**

**Clima della classe**: attenzione ai bisogni di ciascun alunno e valorizzazione delle capacità e potenzialità

di ciascuno con particolare cura degli alunni coinvolti nell’iniziativa

**Strategie didattiche**: metodologie dinamiche di apprendimento, approccio interdisciplinare

ai problemi; utilizzo di lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, tutoraggio, mediatori didattici

attrezzature e ausili informatici

**Apprendimento-insegnamento**: partecipazione attiva e motivata dell’alunno al processo di costruzione

del proprio sapere e percorso di apprendimento attraverso strategie di “approccio al sapere” nel

rispetto dei ritmi, tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno

* 1. **Durata**

Durata: triennale anni scolastici 2016-2019

Periodo di svolgimento per ogni annualità: anno scolastico- attivazione dei Laboratori a partire

dal mese ottobre con conclusione a fine Maggio

**RISORSE UMANE**

Docenti curricolari per le fasi di rilevazione, segnalazione e per tutte le attività di supporto in situazione

e per la “ricaduta in itinere” delle attività del progetto

**Docenti organico di potenziamento**:

n. 1 docente con cattedra oraria di 18 ore settimanali della classe di concorso A017

**Personale ATA**

n. 1 collaboratore scolastico per incontri in orario extra-curricolare

n. 1 assistenti tecnici –laboratorio di informatica per l’utilizzo corretto dei Laboratori multimediali.

* 1. **valutazione dei risultati**

La valutazione complessiva dei risultati al termine del percorso triennale sono riferiti agli indicatori

esplicitati sopra.

Il monitoraggio delle attività in itinere potrà avvenire attraverso diari di bordo, griglie di osservazione e

mediante la documentazione dei percorsi attuati e dei prodotti realizzati.

La valutazione finale al termine di ogni annualità potrà determinare una riformulazione o

differente taratura del percorso proposto.

**Tabella riepilogativa progetti**

**Con organico di potenziamento**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PROGETTO | TITOLO | OBIETTIVO DI PROCESSO |
| 1 | Educazione alla legalita’ | Obiettivi prioritari legge 107 art.1 comma 7 lettera “d”cittadinanza attiva, solidarietà “e”rispetto della legalità,”l” contro ogni forma di discriminazione, comma 16 pari opportunità |
| 2 | Educazione alla salute | Obiettivi prioritari legge 107 art.1 comma 7 lettera “g”stile di vita sano ed “l” , comma 10 tecniche primo soccorso |
| 3 | Progetto lettura | Priorità PDM: Risultati Scolastici, Miglioramento risultati Invalsi.  Obiettivi prioritari legge 107 art.1 comma 7 lettera “a”valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche |
| 4 | Progetto recupero | Priorità PDM: Risultati Scolastici, Miglioramento risultati Invalsi.  Obiettivi prioritari legge 107 art.1 comma 7 valorizzazione lettera “a” competenze linguistiche, “b” scientifico –matematiche “l” dispersione scolastica  Organico di potenziamento |
| 5 | Educare con l’arte | Obiettivi prioritari legge 107 art.1 comma 7 lettera “l” dispersione scolastica “f”alfabetizzazione all’arte  Organico di potenziamento |
| 6 | Potenziamento linguistico-informatico-tecnologico | Priorità PDM: Potenziamento competenze lingue ed informatiche al fine delle certificazioni.  Obiettivi prioritari legge 107 art.1 comma 7 lettera “a”competenze linguistiche “h” competenze digitali, “i” metodologie laboratoriali ,  comma 9 valorizzazione del merito  Organico di potenziamento |
| 7 | Entriamo in Azienda | Obiettivi prioritari legge 107 art.1 comma 7 lettera”h” competenze digitali, “i” metodologie laboratoriali, “d” autoimprenditorialità ,  comma 9 valorizzazione del merito, comma 33 alternanza, comma 38 sicurezza luoghi di lavoro.  Organico di potenziamento. |

**Progetto triennale per l’Alternanza Scuola-Lavoro(2015/18)**

**TITOLO: ScholarsJob**

Il programma triennale Scholarsjob per l’orientamento al lavoro, articolato secondo le nuove disposizioni della Legge 107/2015, è un’iniziativa di Confsalform per guidare gli studenti che frequentano il terzo anno ad inserirsi nel sistema di alternanza scuola-lavoro. Si tratta di un percorso di **tirocinio curricolare**, che si concretizza durante il periodo scolastico, per poi trasformarsi in un **tirocinio extra curricolare** remunerato da svolgersi nel semestre post-diploma. Il Piano incide nel curriculum scolastico per 400 ore complessive. L’obiettivo è dotare gli studenti di competenze certificate e spendibili in un profilo professionale per “Social media Operator – Senior Level tra le seguenti categorie oggetto di convenzione con le scuole: Facebook Operator, Google+Operator, Linkedin Operator, Twiter Operator e You Tube Operator da spendere in aziende differenti a seconda del settore di riferimento. Oltre all’acquisizione di competenze digitali in materia di Crossmedialità, il progetto mira all’acquisizione di competenze sul tema della Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Contesto e analisi di partenza**

Le imprese, gli enti e qualsiasi altra struttura organizzata, sia che intendano promuovere un proprio posizionamento di mercato sia che vogliano potenziare una propria collocazione istituzionale, oggigiorno non possono esimersi dal prendere in forte considerazione l’avviamento di una efficace presenza su almeno un social media, tra quelli più frequentati dai propri clienti/utenti. Da qui è nata, l’esigenza di offrire, in modo particolare alle imprese e alle strutture ospitanti che saranno coinvolte nel sistema di alternanza scuola-lavoro, un piano formativo per favorire la preparazione di uno o più lavoratori dipendenti per lo svolgimento della funzione di Tutor formativo esterno.

**Finalità e obiettvi**

La finalità è produrre e offrire alle strutture ospitanti ed alla scuola proponente un piano formativo in “Tutor formativo per social media operetor” ed attivare un progetto persoalizzato per ciascun studente, capace di garantire alle strutture ospitanti il soddisfacimento dei propri bisogni, in termini di contributo fattivo del tirocinante alla realizzazione di un piano comunicazione esternabile su una delle seguenti proposte social oggetto di convenzione con la scuola proponente: Facebook, Google+, Linkedin, YouTube e Twitter.

Gli studenti avranno modo di prepararsi a scuola autonomamente e con il supporto del Tutor interno e di iniziare il percorso nella struttura ospitante in affiancamento al Tutor formativo esterno per l’acquisizione di competenze utili al conseguimento, nel triennio, del profilo di tirocinante senior in uno dei seguenti percorsi: Facebook operator; Google+ operator; Linkedin operator; You Tube operator; Twitter operator.

**Attività per gli studenti**

Gli studenti sono organizzati in gruppi da 25 unità, per singola classe o per gruppi di classe. Essi svolgono le attività secondo l’iter procedurale all’interno del Virtual Skills Lab di Scholarjob, il quale rappresenta il loro ambiente di apprendimnento formale e non formale. Sono previste le seguenti attivita’:

**1 – Trainig** vienesvolta in orario scolastico all’interno dei laboratori informatici della scuola, con l’assistenza del Tutorial online e consistente in una formazione iniziale di base

**2 – Analysis** viene svolta dai tirocinanti a scuola e in orario scolastico con Tutor formativo interno; comporta un coinvolgimento partecipativo mediante attività di dimostrazione.

**3 – Proposal**  viene svolta dai tirocinanti in orario scolastico nella struttura ospitante, mira ad un coinvolgimento interattivo mediante attività di simulazione.

**4 – Project**  viene svolta dai tirocinanti in orario di sospensione delle attività scolastiche, nel mese di Luglio, e mira ad un coinvolgimento costruttivo dei tirocinanti mediante attività di produzione.

**Percorso triennale 400 ore**

* III anno di istruzione superiore, 170 ore di cui:

25 ore di inseganmenti opzionali fruibili in modalità in e-learning in orario scolastico flessibile

25 ore di stage con il sistema Virtual Skill Lab presso struttura ospitante in orario scolastico

120 ore di tirocinio curriculare presso struttura ospitante da effettuarsi nel mese di Luglio.

* IV anno di istruzione superiore, 185 ore di cui:

25 ore di insegamenti opzionali fruibili in modalità webinar in orario scolastico flessibile

40 ore di stage presso struuttura ospitante con il istema Virtual Skill Lab in orario scolastico

120 ore di tirocinio cirriculare presso struttura ospitante da effettuarsi nel mese di Luglio.

* V anno di istruzione superiore, 45 ore di cui:

20 ore di insegnamenti opzionali in laboratorio in orario scolastico flessibile

25 ore di stage con il sistema Virtual Skill Lab da effettuarsi presso struttura opitante.

**ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE**

L’Orientamento scolastico e professionale costituisce una tessera importante nella costruzione del curricolo verticale. Esso è inteso come attività di informazione per indirizzare verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni.

La nostra scuola, consapevole della necessità di creare una rete di collaborazione con il territorio e le altreistituzioni formative, ha elaborato un progetto, flessibile e modulare, rivolto ad alunni e famiglie coinvolti nella difficile scelta del futuro percorso formativo e professionale.

Il Progetto prevede interventi di orientamento in entrata ed in uscita

ACCOGLIENZA

Il periodo iniziale dell’anno scolastico è dedicato all’accoglienza degli alunni delle prime e delle terze classi. Ad essi viene fornito dai coordinatori delle rispettive classi il regolamento di istituto dell’anno in corso ed ogni informazione, relativa alle attività didattiche dell’istituto, durante gli incontri che si tengono con i genitori in orario pomeridiano.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L’orientamento in entrata prevede incontri formativi con gli alunni e le famiglie delle classi terze delle scuole medie del territorio, per presentare il nostro istituto non solo nelle specificità dei suoi indirizzi, ma soprattutto nelle scelte educative e formative in cui si concretizza il suo Pof.

L’attività di orientamento non esclude tutti coloro i quali sono interessati a rientrare nel sistema formativo per aver abbandonato gli studi o per l’esigenza di una riqualificazione professionale.

Per favorire una conoscenza più concreta dei nostri indirizzi, sono previsti ministage presso i laboratori della scuola con la collaborazione dei docenti, che mettono a disposizione la loro professionalità per avvicinare i futuri alunni alle nuove discipline.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Per le quinte classi di tutti gli indirizzi sono previsti incontri e seminari, su tematiche specifiche degli indirizzi, con Associazioni e Ordini professionali, Università, Informa giovani, Centro territoriale per l’impiego, Forze armate, CCIAA ecc., per fornire agli studenti in uscita le informazioni sulle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro o di proseguimento degli studi.

**La scuola aderisce ai PON**

Inoltre l’I.I.S.S. Falcone Borsellino è accreditata presso la Regione Puglia per l’attuazione di Corsi post diploma.

“ISTITUTO TECNICO SUPERIORE”

La nostra scuola ha aderito alla Fondazione ITS regionale della Puglia per lo Sviluppo dell’Industria dell’Ospitalità e del Turismo Allargato.

Gli ITS rappresentano un canale parallelo alla laurea triennale che punta ad arginare il disallineamento esistente tra domanda e offerta di lavoro per creare occupazione giovanile, valorizzando le peculiarità del territorio e le richieste delle imprese, attraverso la messa a punto di percorsi che prevedono stage obbligatori per almeno il 30% dell’orario e la metà dei docenti provenienti dal mondo produttivo.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

* assicurare, con continuità, l’offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore agroalimentare;
* sostenere l’integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all’articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore agroalimentare.

La Fondazione ITS si propone di identificare nella formazione lo strumento fondamentale per garantire la trasferibilità dell’innovazione nel settore agroalimentare. In particolare, i corsi sono attivati, attraverso una strategia formativa mirata, favoriscono il trasferimento delle innovazioni del settore al fine di incentivare le competenze del capitale umano e lo sviluppo del nostro territorio.

**INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE**

L’IISS “Falcone e Borsellino” di Galatina si caratterizza per una significativa presenza di alunni diversamente abili/BES/DSA che alla fine del percorso di studi raggiungono maggiori livelli di autonomia personale e relazionale, sviluppano senso di autoefficacia e sentimenti di autostima e acquisiscono specifiche capacità professionali e abilità strumentali spendibili nel mondo del lavoro. Tutti i soggetti che operano nell'Istituto (Dirigente Scolastico, docenti, personale non docente) sono impegnati nel processo di inserimento ed inclusione degli alunni diversamente abili dal loro ingresso a scuola al passaggio nel mondo del lavoro attraverso la messa in atto di percorsi personalizzati ispirati al nuovo modello sociale della disabilità, l'ICF(*International Classification of Functioning*)dell’OMS, che si propone come un modello di classificazione bio-psico-sociale attento all'interazione tra la capacità di funzionamento di una persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull’analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell’alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.

1. **Definizione di “inclusione”**

**L'inclusione non è un processo che prevede l'adattamento di una parte al tutto, ma in cui ciascuno possa giovarsi del tutto per rispondere ai suoi bisogni, per migliorare il suo livello di relazione con la realtà circostante.**

Una scuola inclusiva accoglie *tutti*, indipendentemente dallo sviluppo fisico, mentale, emozionale e sociale; senza distinzione per la loro origine, il sesso, la convinzione religiosa o la situazione famigliare.

La scuola accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di superare le criticità e costruire le condizioni relazionali e pedagogiche ottimali per consentirne il massimo sviluppo. Gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES)/Disturbo specifico di apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) hanno diritto, secondo le indicazioni della Legge n. 170 dell’08/10/2010, a metodologie didattiche adeguate alle proprie caratteristiche ed esigenze.

Le esigenze degli alunni diversamente abili/BES/DSA sono

- di tipo formativo: attraverso l’**apprendimento** si sviluppano processi cognitivi sempre più evoluti; attraverso la **socializzazione** si sviluppano capacità interpersonali d’adattamento a contesti diversi, assimilabili alla variegata forma in cui si manifesta la comunità sociale;

- specifiche per la realizzazione di sé nel contesto socio lavorativo: attraverso l’azione laboratoriale si acquisiscono capacità di operare seguendo procedure, capacità organizzative, capacità di relazione all’interno di contesti produttivi in cui operano altri soggetti.

Affinché un percorso possa dirsi inclusivo è necessario che il soggetto possa arricchirsi degli stimoli forniti dall’ambiente che quindi devono essere fruibili ma nel contempo arricchenti.

Lo stimolo individuale ha indubbiamente un valore positivo perché consente la strutturazione di percorsi attraverso linguaggi e strumenti prossimali a quelli utilizzabili e noti all’alunno, ma non può essere considerato esaustivo se non permette all’alunno di farne uso in un contesto allargato, il più possibile assimilabile al contesto socio–ambientale che l’alunno può incontrare all’esterno della struttura scolastica.

1. **L’orientamento in caso di disabilità**

L’IISS “Falcone e Borsellino” offre agli alunni diversamente abili/BES/DSA un contesto in cui, a partire dalla motivazione individuale, questi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettivo (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale. L’offerta si rivolge pertanto a:

a) alunni che abbiano individuato in uno dei profili professionali dell’Istituto, un possibile ambito di inserimento lavorativo in età adulta;

b) alunni per i quali le funzioni/competenze specifiche sviluppate dal percorso possono essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi.

1. **Progettazione didattica**

L’IISS “Falcone e Borsellino” effettua attività di raccordo con le Scuole medie inferiori e coi familiari degli alunni in ingresso con le quali collabora in sede di orientamento per la definizione del progetto di massima, in base alle:

- caratteristiche individuali dell’alunno (diagnosi funzionale);

- progetto di vita personale;

-aspettative della famiglia;

sulla base di detti elementi è possibile definire due percorsi:

A. programmazione ministeriale;

B. programmazione differenziata;

dette programmazioni sono definite da ciascun consiglio di classe, con la consulenza del personale individuato per il coordinamento delle attività di inclusione, in accordo con i familiari degli alunni e con i medici dell’ASL di appartenenza dopo un preliminare periodo di osservazione.

1. **Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R 21 novembre 2007, n. 235**

In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l’anno scolastico in corso.

Normativa di riferimento:

-Legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico”;

-Decreto n. 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011, “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento”.

1. **Valutazione**

Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all’Ordinanza Ministeriale 90 del 21/05/01 e successive modifiche.

La valutazione deve seguire i descrittori comuni alla classe là dove la programmazione sia ministeriale. Possono comunque essere adottati **strumenti** di valutazione differenziati o equipollenti (capaci cioè di verificare i medesimi obiettivi) ma i criteri o le regole di valutazione devono restare quelli della classe.

**La valutazione è individualizzata totalmente (**criteri, soglie, strumenti…) là dove si faccia riferimento alla programmazione differenziata in quanto deve essere tale da mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli **obiettivi previsti dal PEI.** Le prove pertanto devono essere strutturare in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. I criteri di valutazione delle prove individualizzate sono da ritenersi parimenti differenziati.

1. **Attività di inclusione**

Ciò che conta non è il fatto che una persona diversamente abile o in situazione di BES/DSA trovi una collocazione all'interno dell'istituzione scolastica, quanto che le persone che intervengono nella relazione educativa si sforzino di rispondere a quelli che si presume possano essere i *bisogni* specifici di questo alunno nel contesto in cui si trova. L'accoglienza è reale quando comporta piccoli adattamenti e il processo di insegnamento è efficace quando si adatta agli individui cui si rivolge.” (A. Canevaro)

La responsabilità dell'inclusione dell'alunno e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è, al medesimo titolo, dell'insegnante di sostegno, degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme.

**6. Organizzazione**

Presso l'IISS “*Falcone e Borsellino”* di Galatina è presente un Gruppo di lavoro “H” **(GLHI)** nominato dal Capo di Istituto che, come indicato nell'art. 15 comma 2° della legge 104/92 e nel C.M. n.262/88, ha il compito "di collaborare alle iniziative educative e di inclusione". È costituito da:

* Dirigente Scolastico;
* Psicologo – Rappresentante ASL;
* Componente docente di Psicologia;
* Componente docente referente BES/DSA;
* Componente docente di Sostegno – A.U.;
* Componente docente di Sostegno – A.T.;
* Componente docente di Sostegno – A.SC.;
* Componente Genitori;
* Componente Alunni;
* Componente ATA.

Per favorire l’organizzazione, l’IISS Falcone e Borsellino individua una figura di riferimento per tutto l’Istituto, che svolge il ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all’inclusione degli alunni diversamente abili/BES/DSA.

***PIANO FORMAZIONE – AGGIORNAMENTO***

***DOCENTI E PERSONALE ATA IN SERVIZIO***

La scuola promuove percorsi di formazione, anche in rete con altri Enti accreditati, su tematiche comuni e su tematiche specifiche emergenti dal RAV relativamente a:

* Sistema di valutazione degli apprendimenti;
* Inclusione;
* Uso di nuove tecnologie digitali (LIM, Registro elettronico, etc.),
* Impiego di strategie metodologiche didattiche innovative, differenziate e coinvolgenti e l’uso organizzato della tecnologia nella didattica;
* Competenze linguistiche in lingua Inglese in particolare dei docenti delle discipline tecnico professionali per la gestione dei percorsi CLIL previsti nei nuovi curricoli per favorire il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
* Competenze informatiche per favorire il conseguimento delle certificazioni;
* Costituzione di una piattaforma e-learning d’Istituto;
* Valutazione per classi parallele, costruzione di prove comuni.

Iniziative di formazione già programmate riguardano:

* Registro elettronico INFOSCHOOL-Spaggiari
* Uso della LIM

In seguito verrà fornito un elenco dettagliato delle iniziative di formazione per i docenti ed il personale ATA, consultabile presso il portale della scuola, anche su suggerimento dell’animatore digitale.

**Previsione Organico dell’Autonomia**

**FABBISOGNO DI ORGANICO DI PERSONALE DOCENTE**

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA CODICE LERI02401V

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CLASSI DI CONCORSO | POSTI | ORE |
| 12/A CHIMICA AGRARIA |  | 4 |
| 19/A DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE |  | 4 |
| 20/A DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIA |  | 13 |
| 29/A EDUCAZIONE FISICA |  | 10 |
| 34/A ELETTRONICA | 1 | 2 |
| 35/A ELETTRONICA ED APPLICAZIONI | 1 |  |
| 38/A FISICA |  | 4 |
| 46/A LINGUA E CIVILTA’ STRANIERA |  | 15 |
| 47/A MATEMATICA |  | 17 |
| 50/A LETTERE IST.ISTR.SECOND.DI II GRADO | 1 | 12 |
| 60/A SC.NA.,CH.,GEOG.,MIC. |  | 5 |
| 24/C LAB.CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE |  | 2 |
| 26/C LABORATORIO DI ELETTRONICA | 1 |  |
| 27/C LABORATORIO DI ELETTROTECNICA |  | 12 |
| 32/C LABORATORIO MECCAN.-TECNOLOGICO | 1 | 6 |

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA SERALE CODICE LER1024507

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CLASSI DI CONCORSO | POSTI | ORE |
| 34/A ELETTRONICA |  | 13 |
| 46/A LINGUA E CIV.STRANIERA (INGLESE) |  | 4 |
| 47/A MATEMATICA |  | 6 |
| 50/A LETTERE IST.ISTR.SECOND.DI II GRADO |  | 10 |
| 26/C LABORATORIO DI ELETTRONICA |  | 10 |
| 32/C LAB. MECCANICO-TECNOLOGICO |  | 3 |
| 20/A DISCIPLINE MECCANICHE |  | 6 |

IST.PROFESS.SERVIZI SOCIALI E COMMERCIALI CODICE LERF02401X

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CLASSI DI CONCORSO | POSTI | ORE |
| 12/A CHIMICA AGRARIA |  | 10 |
| 13/A CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE |  | 12 |
| 17/A DISCIPLINE ECONOMICO/AZIENDALI | 2 | 4 |
| 19/A DISCIP. GIURIDICHE ED ECONOMICHE | 2 | 2 |
| 23/A DISEGNO E MODEL.ODONTOTECNICA | 1 |  |
| 25/A DISEGNO E STORIA DELL’ARTE |  | 2 |
| 29/A EDUCAZIONE FISICA | 1 | 12 |
| 31/A ED.MUSICALE IST.ISTR.SEC.II GRADO |  | 2 |
| 36/A FILOS.,PSICOL. E SCIENZE DEEL’EDUC. | 1 | 15 |
| 38/A FISICA |  | 10 |
| 40/A IGIENE,ANAT.FIS,PAT,GEN. E APP.MA | 1 | 10 |
| 46/A LINGUA E CIV.STRANIERA (FRANCESE) | 1 | 13 |
| 46/A LINGUA E CIV.STRANIERA (INGLESE) | 2 | 15 |
| 47/A MATEMATICA | 2 | 16 |
| 50/A LETTERE IST.ISTR.SECOND.DI II GRADO | 5 |  |
| 60/A SC.NA.,CH.,GEOG.,MIC. | 1 |  |
| 76/A TRAT.TESTI,CAL.,CONT.ELET.E AP.GES. |  | 14 |
| 13/C ESERCITAZIONI DI ODONTOTECNICA | 2 | 15 |
| 45/C METOD. OPERATIVE NEI SERV.SOCIALI |  | 11 |

IST.PROF.SERVIZI SOC. E COMMERCIALI SERALE CODICE LERF024508

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CLASSI DI CONCORSO | POSTI | ORE |
| 13/A CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE |  | 4 |
| 17/A DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI |  | 2 |
| 19/A DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOM. |  | 8 |
| 23/A DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOT. |  | 3 |
| 25/A DISEGNO E STORIA DELL’ARTE |  | 2 |
| 36/A FILOS.PSICOL.E SC.DELL’EDUCAZIONE |  | 9 |
| 38/A FISICA |  | 2 |
| 40/A IGIENE,ANAT,FIS,PAT.GEN.E APP.MA |  | 10 |
| 46/A LINGUA E CIVILTA’ STRAN.(FRANCESE) |  | 6 |
| 46/A LINGUA E CIVILTA’ STRAN.(INGLESE) |  | 10 |
| 47/A MATEMATICA |  | 9 |
| 50/A LETTERE IST.ISTR.SECOND.DI II GR. |  | 13 |
| 60/A SC.NA.,CH.,GEOG.,MIC. |  | 3 |
| 13/C ESERCITAZIONI DI ODONTOTECNICA |  | 15 |
| 45/C METOD.OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIALI |  | 4 |

**FABBISOGNO POSTI DI SOSTEGNO**

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA CODICE LERI02401V

|  |  |
| --- | --- |
| POSTI | ORE |
| 1 | 9 |

IST.PROF.SERVIZI SOCIALI E COMM. CODICE LER02401X

|  |  |
| --- | --- |
| POSTI | ORE |
| 6 |  |

**FABBISOGNO PERSONALE ATA**

|  |  |
| --- | --- |
| Assistenti Amministrativi | 5 |
| Collaboratori Scolastici | 8 |
| Assistenti Tecnici | 4 |

**ORGANICO DEL POTENZIAMENTO**

In base all’attività progettuale inserita come ampliamento dell’Offerta Formativa si considera la seguente richiesta di posti per il potenziamento

1. **Posti per il potenziamento**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Classe di concorso** | **n.posti** | **Ore da prestare** | **Supplenze brevi** | **Corsi di recupero/Potenziam** | **Progetti** | **Ore di utilizzo** |
| **A025** | **1** | **600** | **300** |  | **300** | **600** |
| **A017** | **1** | **600** | **150** | **300** | **150** | **600** |
| **A047** | **1** | **600** | **150** | **300** | **150** | **600** |
| **A050** | **1** | **600** | **150** | **300** | **150** | **600** |
| **A346** | **1** | **600** | **60** | **300** | **240** | **600** |
| **A246** | **1** | **600** | **60** | **300** | **240** | **600** |
| **260C** | **1** | **600** | **150** | **300** | **150** | **600** |
| **Totale** | **7** | **4200** | **1020** | **1800** | **1380** | **4200** |

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

La collaborazione con le famiglie è ritenuta di fondamentale importanza per la rilevazione di eventuali difficoltà, per l’elaborazione di strategie d’intervento quanto più possibile efficaci, per la condivisione di scelte. Ai genitori è, infatti, garantito un ruolo partecipe ed attivo all’interno degli organismi istituzionali: Consiglio d’Istituto, Giunta esecutiva, Consigli di classe, Assemblee dei genitori.

I docenti comunicano con le famiglie, oltre che nel corso dei colloqui pomeridiani stabiliti in sede di programmazione collegiale, anche durante incontri individuali che si svolgono in orario mattutino, a partire dall’adozione dell’orario definitivo, in giorni ed ore stabiliti e resi noti. Tali incontri individuali vengono sospesi un mese prima dello scrutinio definitivo.

Ad ogni alunno viene consegnato ad inizio d’anno scolastico un **Libretto** su cui i genitori devono giustificare le assenze, richiedere permessi di uscita anticipata o entrata in ritardo: sarà cura dei genitori controllare periodicamente tale libretto al fine di avere una situazione aggiornata circa la frequenza scolastica dei figli.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

I viaggi di istruzione e le visite guidate, intese come esperienza di apprendimento e di arricchimento culturale e professionale, sono organizzate nel rispetto delle C.C.M.M. n. 623 del 02/10/1996 e n. 291 del 14/10/1992 con le quali vengono previste Quattro tipologie di **Viaggi**:

**Viaggi di integrazione culturale**:

Comprendonoiniziative tese a promuovere la conoscenza del proprio paese o

altri paesi sotto l’aspetto paesaggistico, monumentale, culturale.

**Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo** (viaggi d’istruzione)

Sono espressamente finalizzati alle acquisizioni di esperienze tecnico-scientifiche.

**Viaggi d’istruzione connessi ad attività sportiva**.

**Visite guidate**

da effettuarsi nell’arco dell’intera giornata presso complessi aziendali, mostre,

monumenti, musei, località di interesse storico

I Docenti di indirizzo delle classi terminali predisporranno, entro il 31 Gennaio di ogni anno, proposte dettagliate, comprensive dei costi, per il **viaggio d’istruzione** da effettuarsi entro il mese di Aprile. Il viaggio potrà prevedere sia itinerari italiani che esteri.

I programmi saranno approvati solo se risultano essere coerenti con la programmazione curricolare del docente proponente e con le finalità degli indirizzi didattici presenti nella scuola, se deliberati dai Consigli di classe interessati e dal Consiglio d’Istituto, se partecipano al viaggio almeno i due terzi degli alunni di ogni classe interessata. Particolare attenzione sarà riposta al costo considerato che la scuola non potrà in nessun caso contribuire alle spese del viaggio.

I docenti delle classi iniziali ed intermedie potranno avanzare proposte per eventuali viaggi o **visite** **guidate** ai rispettivi OO.CC. per la relativa delibera.

I progetti saranno approvati se osservano le prescrizioni della circolare n.291/92, se i docenti si renderanno disponibili quali accompagnatori, se verrà presentato il programma con almeno 3/4 settimane di anticipo, se c’è la delibera del Consiglio d’Istituto. Il costo rimane interamente a carico degli alunni partecipanti.

**OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

L’elevamento dell’obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

La Scuola, in riferimento all’ obbligo di istruzione di cui al D.M. 139 del 22/08/2007, ha organizzato le programmazioni didattiche per **assi culturali** in chiave interdisciplinare al fine di consentire al maggior numero di allievi di conseguire un sicuro possesso delle **competenze chiave per la cittadinanza attiva** di seguitoriportate, con riferimento agli assi culturali**.**

***ASSI CULTURALI***

* **Asse dei linguaggi**
* **Asse matematico**
* **Asse scientifico-tecnologico**
* **Asse storico-sociale**

***COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA***

* **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
* **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
* **Comunicare**
  1. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
  2. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
* **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
* **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
* **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando le ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
* **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
* **Acquisire e interpretare l’informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

L’attività educativa e didattica dell’Istituto è centrata sui processi di apprendimento, tiene conto dei livelli d’ingresso e dei bisogni dei discenti ed è adeguata ai ritmi di apprendimento degli studenti.

Sono previsti interventi compensativi dedicati al recupero delle abilità non sufficientemente sviluppate nei discenti, sono privilegiate le attività di laboratorio e pratiche che suscitano interesse e motivazione allo studio e, già da tempo, vengono attuate strategie organizzative e didattiche che consentono l’integrazione disciplinare e riducono la frammentazione dei saperi come raccomandato nel D.M. n. 139/07.

La certificazione relativa all’adempimento dell’obbligo di istruzione è rilasciata a domanda in caso di passaggio a percorsi di diverso ordine, indirizzo e tipologia (altro corso di istruzione - o percorso di formazione professionale) e, per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno d’età, è rilasciata d’ufficio.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE**

In allegato il modello di certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, secondo il regolamento emanato dal Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca con decreto 22 agosto 2007, n. 139.

**IDEI**(AI SENSI D.M. N. 80 DEL 3.10.07, O.M. N. 92 DEL 5.11.07)

**CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI PER L’ATTUAZIONE DEGLI I.D.E.I.**

**Nota del Direttore Generale della Direzione Gen. Ordinamenti prot. 6163 del 4 giugno 2008**

**D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122**

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell’offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente, sia all’interno del calendario delle lezioni sia al di fuori di esso, pertanto il Collegio delibera l’adozione, **nelle ore curricolari**, di tutte le strategie necessarie a prevenire l’insuccesso scolastico (recupero curricolare e/o pausa didattica per disciplina).

Esse sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e sulla base delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio d’Istituto ,tenendo conto delle **risorse economiche disponibili** da ripartire omogeneamente tra tutte le classi **(monte ore per classe)**

Parte delle risorse, inoltre, potranno essere destinate agli sportelli didattici per attività di assistenza e/o consulenza.

Le attività di recupero si articoleranno in:

1. **Recupero in itinere o pausa didattica, volti al recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre;**
2. **Corsi di recupero** nel periodo gennaio-marzo;
3. **Corsi di recupero estivi** nel periodo 24 giugno-16 luglio;
4. **Studio individuale** in tutti i casi non rientranti nei precedenti punti.

**Recupero in itinere o pausa didattica dei programmi**

Nel caso in cui gli interventi didattici siano realizzati nell’ambito dell’utilizzazione della quota del 20% prevista dal D.M. n. 47 del 13 giugno 2006, le istituzioni scolastiche sono tenute ad organizzare azioni specifiche commisurate anche ai fabbisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero e di quelli che, sempre nell’ambito della medesima attività ordinaria, attraverso approfondimenti specifici possono raggiungere traguardi di eccellenza.

Pertanto, nel caso di insufficienze diffuse alla maggior parte della classe, il Collegio delibera di utilizzare la sospensione della programmazione nei periodi successivi alla fine del primo quadrimestre.

Tale intervento deve essere annotato sul registro di classe e sul registro personale e deve essere seguito da una verifica scritta e/o orale.

**Corsi di recupero**

I corsi di recupero, deliberati dai Consigli di Classe, sono destinati agli studenti che presentano **insufficienze gravi** (voto due, tre, quattro) in una o più discipline, tenendo altresì conto della possibilità da parte degli alunni di raggiungere anche autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle varie discipline.

Tali attività sono destinate a gruppi di alunni con carenze omogenee; pertanto, i suddetti gruppi possono essere formati o da studenti della stessa classe o da studenti appartenenti a classi parallele o, qualora necessario, per area o in verticale.

Il corso potrà essere autorizzato **solo con 5 adesioni** a partecipare e dovrà essere sospeso nel caso in cui la frequenza si riduca **oltre il 50%.**

Ai corsi seguiranno sempre delle verifiche, del cui esito si informeranno per iscritto le famiglie.

La verifica dei corsi post-trimestre, non inclusa nel monte ore sopra indicato, dovrà essere svolta in orario curricolare a cura del docente della classe, anche se il corso di recupero è stato tenuto da un altro docente.

Le **verifiche relative ai corsi di recupero e sostegno** dovranno essere documentabili, generalmente prove scritte e/o orali a seconda di quanto sia previsto dalla disciplina, con la relativa griglia di valutazione utilizzata per le altre prove di verifica. Dei risultati verrà data puntuale notizia alle famiglie.

I gruppi di studenti provenienti da più classi sono preferibilmente affidati al docente del maggior numero di alunni; in caso di indisponibilità del docente, li si affiderà ad altro docente dell'Istituto, il più graduato nella graduatoria interna della disciplina e, infine, il più disponibile.

**Svolgimento iniziative di recupero e di valutazione integrativa finale in seguito a sospensione del giudizio (O.M. 92 del 5/11/2007, art.8)**

**Le verifiche avranno luogo l’ultima settimana di agosto**

Per le materie per le quali non si attivano corsi di recupero pomeridiani, i docenti effettuano **in itinere** (se necessario, previa sospensione della programmazione), attività di recupero in itinere debitamente registrate sul registro personale e di classe.

**Il Collegio stabilisce altresì sia per la prima che per la seconda fase:**

a. di avviare gli alunni con più carenze formative **max a due corsi di recupero** (tranne casi eccezionali) per evitare un’eccessiva concentrazione di carichi di lavoro e dare l’opportunità di recuperare in un clima di serenità, valutando sempre la possibilità che gli studenti possano raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi prefissati con lo studio individuale;

b. che l’organizzazione delle attività di recupero obbligatorie sarà portata a conoscenza delle famiglie tramite raccomandata a mano (da parte degli alunni) o **postale (a giugno)**. Nel caso in cui le famiglie non intendano avvalersi delle iniziative di recupero attivate dalla scuola dovranno fornire alla scuola comunicazione formale in merito, fermo restando l’obbligo, da parte degli studenti, di sottoporsi alle verifiche organizzate dal Consiglio di Classe, il cui esito sarà comunicato alle stesse famiglie.

***CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO***

(ai sensi della L. n. 425 del 10/12/97, del Regolamento, DPR n. 323 del 23/7/98 e delle successive modifiche e integrazioni)

- Per tutte le classi soggette all’attribuzione del credito, i Consigli di classe utilizzeranno, nell’ambito della banda di oscillazione prevista dalla normativa, la griglia degli indicatori ed i relativi punteggi deliberati dal Collegio docenti.

- La valutazione della frequenza (regolare o saltuaria) è espressa dal Consiglio di classe sulla base degli elementi in suo possesso.

- L’attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio è effettuata sulla base della normativa vigente, secondo le griglie contenute nel fascicolo “ALLEGATI”.

***CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO***

(ai sensi della L. n. 425 del 10/12/1997, del Regolamento, DPR n. 323 del 23/7/98, art. 12

e delle successive modifiche e integrazioni)

- I Consigli delle singole classi valuteranno le esperienze formative caso per caso e senza automatismi, affermando la propria discrezionalità nel merito.

- Considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso frequentato dall’alunno.

- Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze realizzate nell’anno in corso e/o, comunque, non già valutate.

- Si terrà conto della qualità dell’esperienza in funzione della possibile rilevanza sulla crescita umana e culturale dell’allievo e della effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o nella prosecuzione degli studi; inoltre il percorso formativo dovrà avere una sua compiutezza ed organicità.

- Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell’esperienza stessa.

**SCELTE METODOLOGICHE**

La scuola segue con particolare attenzione il percorso scolastico degli alunni e cura la loro crescita educativa e culturale mediante attività e strategie metodologiche condivise dal Collegio dei docenti e finalizzate al **successo scolastico**.

1. Conoscenza dell’alunno attraverso lo screening d’ingresso per individuare i bisogni educativi e didattici di ciascun allievo.
2. Predisposizione di eventuali interventi compensativi.
3. Attuazione di percorsi didattici individualizzati adeguati, quindi, alle reali possibilità di ogni alunno
4. Proposta di attività didattiche graduate per difficoltà.
5. Attuazione di specifici itinerari scolastici in collaborazione con il gruppo H finalizzati all’integrazione degli studenti diversamente abili.

La trattazione degli argomenti oggetto di studio si svolgerà attraverso.

* Brevi lezioni frontali,
* brain storming,
* problem solving,
* approccio motivato all’argomento,
* analisi testuali guidate e autonome,
* lavoro di ricerca,
* lavoro individuale e di gruppo, anche e soprattutto in classe,
* sperimentazione pratica di assunti e risultati, conseguiti anche con processi induttivi e deduttivi,
* studio di casi e discussioni,
* laboratori didattici
* carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici.

Facendo ricorso a:

* + Metodi induttivo e deduttivo
  + Procedure di ricerca

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è il momento centrale dell’iter di insegnamento/apprendimento; essa serve agli alunni per verificare i cambiamenti avvenuti nella loro preparazione e ai docenti per verificare la validità delle proprie scelte educative, didattiche e metodologiche e mettere in atto eventuali interventi correttivi che si rendessero necessari.

La valutazione, quindi, sarà di tipo:

* **Diagnostica:** all’inizio dell’anno scolastico
* **Formativa:** secondo lo svolgimento dell’itinerario di studio.
* **Sommativa:** alla fine del primo (**Valutazione quadrimestrale**)

alla fine dell’anno scolastico(**Valutazione finale**).

.

Le verifiche scritte ed orali tenderanno ad accertare conoscenze ed acquisizioni di competenze in itinere e a conclusione di un percorso articolato per U.d.A. Saranno numericamente sufficienti ad accertare il livello di preparazione raggiunto dagli allievi. Le verifiche scritte (non meno di due per quadrimestre) saranno possibilmente concordate nella loro tipologia a livello disciplinare e saranno corrette e consegnate agli alunni entro i quindici giorni successivi alla data di svolgimento..

Attraverso le verifiche orali (non meno di due per quadrimestre di cui una eventualmente strutturata) si tenderà in particolare ad accertare:

- Conoscenza dei contenuti

- Coerenza, coesione e correttezza espositive, proprietà lessicali

- Capacità di orientamento, rielaborazione, approfondimento e trasferimento

Attraverso le verifiche scritte (che potranno essere costituite anche da prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate, pratiche, questionari e test), si tenderà ad accertare:

-Conoscenza dei contenuti

-Competenza ortografica, lessicale e morfosintattica

-Coerenza all'argomento e coesione interna

-Utilizzazione ed applicazione delle conoscenze e competenze

**Strumenti prodotti per la valutazione nel fascicolo “Allegati”**

**STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

(**controllo in itinere del processo di apprendimento)**

-Osservazioni sistematiche sul comportamento, sui livelli cognitivi ed espressivi e sul processo interattivo nel piccolo e nel grande gruppo

-Interrogazioni brevi, produzione di schemi e mappe concettuali

-Osservazione dei metodi della ricerca individuale

-Compilazione di tabelle e schede operative

-Produzione di testi

-Elaborazione di brevi relazioni

-Compilazione di mappe

**STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

**(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)**

-Verifica orale

-Discussione guidata

-Interventi estemporanei

-Questionari periodici

-Produzione di testi

-Elaborazione di relazioni

**PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sulla base dei programmi ed obiettivi ministeriali si individuano i seguenti criteri di valutazione:

-Conoscenza, comprensione e organizzazione delle conoscenze

-Comprensione ed utilizzazione del linguaggio e del metodo specifico della disciplina

-Utilizzazione ed applicazione delle conoscenze

-Analisi degli elementi costitutivi di una comunicazione così da evidenziarne i rapporti

-Sintesi di elementi al fine di trasformarli in una nuova struttura organizzata e coerente

-Formulazione di giudizi

-Frequenza e partecipazione alle attività didattiche

-Puntualità e costanza nell’impegno scolastico

**DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA’**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Valutazione e voto** | **conoscenze** | **competenze** | **abilità** |
| **Gravemente insufficiente**  Voti 1-4  Livello basso | Non conosce le informazione, le regole, i dati proposti e la terminologia di base. | Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema. | Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente. |
| **insufficiente**  Voto 5  Livello basso | Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base; commette errori nell’applicazione e nella comunicazione. | Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle e ad analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace. | Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici. |
| **Sufficiente**  Voto 6  Livello sufficiente | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad esprimerli in forma sostanzialmente corretta. | Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice sia all’orale che allo scritto,utilizzando le strutture della lingua in modo sostanzialmente corretto. | Sa utilizzare i contenuti essenziali, che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni accettabili e sostanzialmente corrette. |
| **Buono**  Voto 7-8  Livello medio | Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo completo e approfondito | Sa individuare i concetti e li utilizza in modo corretto, applicando le procedure idonee delle discipline. Si esprime in forma orale e scritta in modo chiaro e corretto, sa utilizzare le informazioni in modo efficace stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. | Esprime valutazioni personali, collegando anche ambiti disciplinari diversi ; seleziona le informazioni più opportune alla risposta da produrre. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà lessicale e semantica. |
|  |  |  |  |
| **Ottimo**  Voti 9-10  Livello alto | Conosce e utilizza i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale. | Sa individuare con estrema facilità le questioni o i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondire e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Il processo dialogico è sempre estremamente chiaro e corretto, sia all’orale che allo scritto. | Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all’altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi. |

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

|  |  |
| --- | --- |
| VALUTAZIONE | CRITERI |
| **10/9** | 1. Comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole, presenza assidua 2. Costante e puntuale nell’esecuzione dei compiti assegnati 3. Sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.) 4. Partecipazione costante ed attiva al dialogo educativo |
| **8** | 1. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole, frequenza regolare 2. Solitamente costante e puntuale nell’esecuzione dei compiti assegnati 3. Solitamente munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.) 4. Partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo |
| **7** | 1. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole, frequenza piuttosto regolare 2. Incostante nell’esecuzione dei compiti assegnati 3. A volte sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.) 4. Discreta partecipazione al dialogo educativo |
| **6** | 1. Comportamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole, frequenza pressoché regolare, alcuni ritardi, presenza di note non gravi nel diario di classe 2. Poco assiduo nell’esecuzione dei compiti assegnati 3. Ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.) 4. Scarsa partecipazione al dialogo educativo |
| **5** | 1. Comportamento gravemente scorretto e scarsamente rispettoso delle regole, frequenza irregolare, ricorrenti ritardi, presenza di note gravi nel diario di classe 2. Irrogazione di sanzioni disciplinari gravi 3. Mai puntuale nell’esecuzione dei compiti assegnati 4. Solitamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.) 5. Partecipazione pressoché nulla al dialogo educativo |
| **4** | 1. Comportamento gravemente scorretto e scarsamente rispettoso delle regole, frequenza scarsa, ricorrenti ritardi, presenza di note gravi nel diario di classe 2. Irrogazione di sanzioni disciplinari per fatti gravissimi che hanno comportato l’allontanamento dalla comunità scolastica 3. Mai puntuale nell’esecuzione dei compiti assegnati 4. Sempre sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc.) 5. Partecipazione nulla al dialogo educativo |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| LIVELLO | CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE | COMPORTAMENTI | VOTO  IN DECIMI |
| 1 | Nulle | Anche se guidato non riesce ad applicare le conoscenze minime. | Non è in grado di comunicare in modo autonomo i concetti più elementari. | Partecipazione: passiva.  Impegno: nullo.  Metodo: inesistente. | 1-2-3 |
| 2 | Conoscenze frammenta-  rie e gravemente lacunose. | Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell’esecuzione di semplici esercizi. | Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari. | Partecipazione: discontinua/saltuaria.  Impegno: scarso.  Metodo: disorganizzato. | 4 |
| 3 | Incerte ed incomplete. | Applica parzialmente le conoscenze, con qualche errore e numerose imprecisioni. | Comunica in modo incerto, non sempre adeguato; coglie in modo superficiale ed incompleto i concetti e le relazioni fondamentali di fatti e processi. | Partecipazione:  sollecitata.  Impegno: discontinuo.  Metodo: ripetitivo. | 5 |
| 4 | Conosce gli elementi essenziali e/o fondamentali. | Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con alcune incertezze. | Comunica in modo semplice ed adeguato; coglie gli aspetti fondamentali di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti e processi. | Partecipazione: adeguata.  Impegno: continuo.  Metodo: adeguato | 6 |
| 5 | Complete e articolate. | Affronta compiti anche complessi in modo accettabile con lievi imprecisioni. | Comunica in modo chiaro e appropriato; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo  corretto e compie alcuni collegamenti; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari. | Partecipazione:  attiva.  Impegno: notevole.  Metodo: organizzato. | 7-8 |
| 6 | Complete con approfondi-menti. | Affronta autonomamen-  te compiti complessi e applica le conoscenze in modo corretto. | Comunica in modo efficace, appropriato ed articolato; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza in modo critico; trova soluzioni adeguate a problemi complessi. | Partecipazione: costruttiva/propositiva  Impegno: notevole.  Metodo:elaborativo /personalizzato | 9-10 |

**STRUMENTI PRODOTTI PER LA VALUTAZIONE**

Griglia dei livelli di valutazione con parametri valutativi , standard minimi di conoscenze, abilità,competenze e comportamenti e con l’indicazione dei voti corrispondenti.

**AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

L’istituto verifica e valuta annualmente i risultati della propria offerta formativa mediante:

* **CONTROLLO ESTERNO**

Gli studenti e i genitori saranno invitati a compilare un questionario sull’attività annuale della scuola. I dati, elaborati e interpretati saranno resi pubblici.

* **CONTROLLO INTERNO**

Si terrà conto:

* dei risultati del questionario
* delle relazioni finali dei docenti, dei coordinatori dell’attività didattica e degli organismi dell’Istituto secondo i seguenti indicatori:
* ore di lezione effettiva
* frequenza degli alunni
* tempo dedicato alle attività non curricolari
* partecipazione degli alunni alle attività curricolari
* obiettivi minimi e criteri di valutazione per classi parallele
* obiettivi trasversali e idonei strumenti di valutazione da parte dei CdC
* rapporto tra conseguimento obiettivi e scala numerica dei voti
* numero di prove effettuate per quadrimestre (scritte, orali e pratiche)
* tempo di consegna delle prove scritte e grafiche
* quantificazione a livello di classe del tempo medio di studio individuale per settimana
* attività di sostegno e di recupero annuale
* comunicazioni alle famiglie
* accesso alle strutture ed agli strumenti a disposizione
* tasso di abbandono e di ripetenze.

Il CdI ed il CdD valuteranno tutti gli elementi acquisiti nel corso dell’anno scolastico.

Patto di corresponsabilità educativa

La circolare ministeriale n. 110 del 2007 prevede la sottoscrizione del presente patto educativo dicorresponsabilità utile a sancire l’impegno reciproco di diritti e doveri.

E’ infatti necessario richiamare l’impegno di tutti per facilitare il percorso di crescita.

Questo contratto fissa le regole, i comportamenti nonché i ruoli dei tre soggetti attori del processo educativo: docenti, studenti e genitori.

Al di là dell’indirizzo di studio prescelto, la scuola intende far conseguire i seguenti obiettivi formativi:

* crescita globale della persona umana;
* acquisizione di autonomia e responsabilità personale;
* sviluppo delle capacità logiche e critiche;
* acquisizione di competenze culturali e professionali.

Pertanto,

I docenti si impegnano a

* considerare i livelli di partenza degli alunni, rispettare i ritmi di apprendimento di ciascuno;
* rendere esplicita agli alunni l’offerta formativa e le fasi del percorso con l’esplicazione di obiettivi, strategie, strumenti di verifica, e criteri di valutazione;
* controllare assiduamente l’avvenuta comprensione e l’assimilazione dei contenuti, fornendo ulteriori spiegazioni;
* stabilire con equo anticipo le verifiche scritte previste, comunicando la tipologia e la data agli alunni;
* concordare con gli altri docenti della classe le date per le verifiche scritte, in modo da non svolgerne più di una nello stesso giorno;
* consegnare le verifiche scritte entro quindici giorni dal loro svolgimento; non somministrare una ulteriore verifica, prima che sia stata corretta e restituita la precedente, in modo da permettere agli allievi di capire e di imparare dalle correzioni;
* comunicare le valutazione (voti o giudizi) delle prove scritte e orali agli alunni e alle famiglie tramite il libretto personale;
* ritirare il libretto personale dello studente in caso di superamento di 5 ritardi e 5 assenze depositandolo all’area didattica della segreteria;
* verificare e controllare il superamento delle assenze pari al 25% dell’orario annuale personalizzato, come previsto dagli art.li 2 e 14 del D.P.R.122/2009, con comunicazioni formali e periodiche ai genitori, prima del raggiungimento del limite suddetto da parte degli studenti;
* vigilare sul rispetto delle norme introdotte dal Regolamento d’Istituto attuando tutte le strategie educative idonee al caso, qualora se ne presentasse la necessità;
* tenere verso gli alunni un comportamento autorevole, ma, nel contempo, cordiale e disponibile al dialogo, concedendo spazi di ideazione, di proposta e di confronto;
* utilizzare tutti gli strumenti utili per l’approfondimento degli argomenti svolti e per sviluppare l’interesse degli alunni (audiovisivi, laboratori, computer, internet, palestre, uscite didattiche), oltre al libro di testo, il cui utilizzo deve essere problematico e ragionato.

**I Genitori si impegnano a:**

* partecipare attivamente alla gestione democratica della scuola anche attraverso i rappresentanti dei genitori ;
* collaborare attivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione educativa e formativa;
* partecipare agli incontri periodici con i docenti;
* controllare quotidianamente il libretto personale dello studente per verificarne le assenze, eventuali comunicazioni dei docenti e i voti, nonché il superamento delle assenze pari al 25% dell’orario annuale personalizzato, come previsto dagli art.li 2 e 14 del D.P.R. 122/2009;
* limitare, ai casi strettamente necessari, le uscite anticipate e gli ingressi in ritardo dei propri figli;
* giustificare i propri figli in caso di superamento di 5 ritardi e 5 assenze, ritirando personalmente il libretto delle giustifiche presso la segreteria della Scuola;
* utilizzare i colloqui individuali con i docenti, previo appuntamento;
* risarcire la Scuola per danni arrecati dai propri figli. In caso non si individuino i responsabili il danno verrà risarcito dai gruppi classe presenti nel reparto e/o ambienti di pertinenza.

Gli Studenti si impegnano a:

* rispettare gli orari scolastici di entrata e di uscita dalla scuola;
* attendere l’arrivo del docente nel cambio delle ore di lezione, rimanendo in classe;
* rispettare l’insegnante, i compagni di classe e tutto il personale della scuola;
* rispettare il Regolamento di Istituto;
* avere cura degli ambienti e del materiale scolastico;
* seguire con attenzione le lezioni e svolgere in modo adeguato il lavoro a casa;
* frequentare regolarmente le lezioni, limitando le assenze ai soli casi di effettiva necessità;
* in caso di assenza, informarsi delle attività svolte e dei compiti assegnati;
* giustificare le assenze entro il giorno successivo al rientro;
* essere provvisti del materiale necessario al lavoro in classe (libri, quaderni, penne, vocabolari, attrezzature da ginnastica);
* partecipare ai corsi di recupero in caso di segnalazione dei docenti;
* avere cura del libretto personale;
* espletare servizio sociale in caso di sospensione con obbligo di frequenza.

***ORGANI COLLEGIALI DI GOVERNO E DI GESTIONE***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Consiglio di Istituto** | Prof.Mauro M.Antonietta, Prof.Contaldo Luigina, Prof.Specchiarello M.Assunta,  Prof.Bruno M.Rosaria  Prof.Venturiero Vincenzo  Prof.Sambati Maurizio  D.S.G.A Ornella Danieli  Prastano A. genitore  Licci Mirko alunno  Elisah Polimeno alunno  Antonella Gaetani  Luigi Russo | * È composto da 14 componenti: Dirigente scolastico (membro di diritto); 8 Docenti; 2 rappresentanti del personale ATA; 4 Genitori; 4 Studenti * È presieduto da un genitore. Ha potere deliberante in ordine all’organizzazione e programmazione nei seguenti contesti: * Adozione del Regolamento interno dell’istituto * Acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico –didattiche e scientifiche nonché l’acquisto di qualsiasi tipo di materiali di consumo necessari per il buon funzionamento della scuola * Programmazione e attuazione di attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche con particolare riferimento ai corsi di recupero e sostegno, attività complementari, visite guidate e viaggi di istruzione * Promozione di contatti con altre scuole, enti, aziende a fini didattici e culturali * Partecipazione dell’istituto ad attività culturali e sportive di particolare interesse educativo. Inoltre: * indica i criteri generali alla formazione delle classi, alla formulazione dell’orario delle lezioni e al coordinamento organizzativo del Collegio dei Docenti. * Esprime parere sull’andamento didattico ed amministrativo dell’istituto.   Relativamente alle materie di sua competenza , invia annualmente una relazione al Dirigente regionale |
| **Giunta Esecutiva** | Prof. Sambati D.S, prof.Contaldo, Licci Mirko (alunno) Marcianò (genitore) Russo Luigi, Dott.ssa Danieli Ornella. | Lavori di preparazione per il C.d.I. |
| **Collegio dei docenti** |  |  |
| **Consigli di Classe** | Coordinatori |  |
| **Comitato di Valutazione** | Prof.Maurizio Sambati D.S. Prof.Contaldo Luigina  Prof.Del Mastro Rosaria  Prof.Mauro M.Antonietta  Sig.Prastano A. (genitore)  Sig.naGaetani A.(alunna) | Il Comitato di valutazione valida il periodo di prova per i neoassunti (sola componente docenti), valuta il servizio a richiesta del docente interessato. |
| **Organo di garanzia** | D.S.- Prof.Baglivo | Ha il compito di deliberare in merito a ricorsi avverso sanzioni disciplinari irrogate ad alunni. |
| **Gruppo di inclusione GLHI** |  | Collabora alle iniziative educative e di integrazione per gli alunni diversamente abili predisposte dal piano educativo |
| **Gruppo operativo per il PTOF** | Proff: Mauro, Contaldo, Mastria, De Masi, Specchiarello, De Paolis, Del Mastro, Carpenzano, Venturiero, Pulcini, Bruno**.** | Progettazione e redazione Piano Triennale dell’Offerta Formativa |

|  |  |
| --- | --- |
| **FIGURE PROFESSIONALI DOCENTI E GRUPPI DI LAVORO FUNZIONALI ALL’ORGANIZZAZIONE** | |
| **Dirigente Scolastico** | Prof. Maurizio Sambati |
| **Staff del DS (1°collaboratore)**  **(2°collaboratore)** | Prof.ssa Luigia Contaldo  Prof.ssa Pulcini Enrica |
| **Funzioni Strumentali** | **Area 1 Innovazione autonomia e flessibilità**  **Prof.De Paolis e Prof.ssa Mastria**  Alternanza scuola-lavoro  Legge n.107 Componente Commissione PTOF  Articolazioni, opzioni, autonomia e flessibilità delle aree di indirizzo negli istituti professionali.  Gestione richiesta di eventuale attivazione di opzioni.  Rapporti con il personale docente, ATA, studenti, famiglie ecc.  Gruppo di progetto  Coordinamento dipartimenti.  Collaborazione con l'Ufficio Personale per l’ applicazione anche della legge 107/2015  Coordinamento applicazione linee guida e indicazioni nazionali per i professionali.  Addetto stampa  Aggiornamento sito scuola  Orientamento in ingresso e in uscita - orientamento universitario    **Area2 Gestione del Piano dell’Offerta**  **Formativa**  **Prof.ssa Mauro e Prof.ssa Bruno**  Legge n.107 Componente Commissione  Stesura PTOF  Verifica in ingresso, in itinere e sui  risultati finali.  Valutazione proposte per adesione  progetti relativi ai viaggi distruzione  visite guidate ecc-  Gestione documentazione  Rapporti con il personale docente, ATA  , studenti, famiglie ecc.  C.I.C. coordinamento  Coordinamento attività di recupero  Valutazione progetti con fondi esterni  (PON/IFTS/POR ecc.) per eventuale  adesione.  Gruppo di progetto  **Area 3 Educativa**  **Prof.Specchiarello e Prof.ssa De Masi**  Legge n.107 d ComponenteCommissione  Verifica in ingresso, in itinere e sui risultati finali  Orientamento in ingresso e in uscita - orientamento universitario  Sperimentazione didattico/educativa  Rapporti scuola-famiglia, alunni ecc. e disagio scolastico  Progettazione di iniziative mirate alla prevenzione della dispersione scolastica e disagio  Coordinamento attività di recupero  Monitoraggi vari  Componente C.I.C.  Gruppo di progetto  Intercultura |
| **Dipartimenti Coordinatore**  **Area Umanistica De Masi Errica**  **Area Scientifica Diso**  **Area  Tecnica Mauro M. Antonietta** | Ciascuna area comprende le discipline ad essa attinenti.  Definiscono le programmazioni disciplinari  Definiscono gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze  Definiscono le strutture delle verifiche  Concordano i criteri di valutazione  Procedono alla adozione dei libri di testo  Avanzano richieste di sussidi e strumentazioni per la didattica |
| **Ufficio Tecnico** |  |
| Comitato Tecnico Scientifico |  |
| **Servizio sicurezza, prevenzione e primo soccorso (componente docenti)** |  |
| **Orientatore Digitale** | Prof.Greco Luigi |

|  |  |
| --- | --- |
| ***FIGURE PROFESSIONALI PERSONALE ATA*** | |
| **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi** | Dott.ssa Ornella Danieli |
| **Assistenti Amministrativi** |  |
| **Assistenti Tecnici** |  |
| **Collaboratori scolastici** |  |